

CLASSE 5<sup>a</sup> CI

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA

Anno Scolastico 2022/23

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Articolo 10 Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023**

**Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
1.1	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
2	PROFILO DELLA CLASSE.....	5
2.1	Storia della classe ( Excursus ) .....	5
2.2	Partecipazione al dialogo educativo, andamento disciplinare e risultati di apprendimento .....	5
3	PROFILO DEL DIPLOMATO .....	6
3.1	PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI” (ARTICOLAZIONE INFORMATICA): .....	6
3.2	PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI” – ARTICOLAZIONE INFORMATICA.....	7
4	VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA (metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA).....	8
4.1	RELIGIONE.....	8
4.2	MATEMATICA.....	10
4.3	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	14
4.4	ITALIANO.....	16
4.5	STORIA .....	28
4.6	LINGUA INGLESE.....	36
4.7	INFORMATICA .....	40
4.8	SISTEMI E RETI.....	46
4.9	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.....	50
4.10	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA .....	56
5	“EDUCAZIONE CIVICA” - percorsi e progetti svolti (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023) .....	59
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO - anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023).....	67

7	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023).....	68
8	ALLEGATO n. 1 “contenuti disciplinari singole materie - articolazione “unità di apprendimento” in conoscenze, abilità e competenze” (esplicitare sussidi didattici utilizzati (testi, manuali, dispense.....).....)	70
8.1	RELIGIONE.....	70
8.2	MATEMATICA.....	76
8.3	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	79
8.4	ITALIANO.....	81
8.5	STORIA .....	85
8.6	LINGUA INGLESE.....	87
8.7	INFORMATICA.....	91
8.8	SISTEMI E RETI.....	94
8.9	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.....	100
8.10	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA .....	106
9	ALLEGATO n. 2 “prove effettuate e iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’Esame di Stato .....	111
10	ALLEGATO n. 3 “allegato A - griglia di valutazione della prova orale (OM 45 /2023)”.....	127
11	ALLEGATO n. 4 “modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL .....	129
12	FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	129

## 1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** Prof. ssa Maria Annunziata Matarrelli

### 1.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Barone Antonio	Laboratorio Informatica	X	X	X
Semola Tommaso	Religione cattolica	X	X	X
Matarrelli Maria Annunziata	Italiano e Storia	X	X	X
Amante Ivana	Inglese	X	X	X
De Iaco Fernando	Informatica			X
Lionetto Romina	Gestione Progetto			X
Montagna Virginia	Laboratorio TPSIT			X
Fattizzo Andrea Maria	TPSIT			X
Petrachi Maria Rosaria	Sistemi e reti		X	X
Corciulo Giuseppe	Matematica	X	X	X
Meoli Serafino	Laboratorio Sistemi e Reti	X	X	X
Montagna Virginia	Laboratorio GPOI			X
Leucci Francesco	Scienze motorie e sportive			X

## 2 PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 Storia della classe ( Excursus )

	Classe 3 <sup>a</sup> a.s. 2020 2021	Classe 4 <sup>a</sup> a.s 2021 2022	Classe 5 <sup>a</sup> a.s. 2022 2023
Iscritti	23	23	21
Promossi	23	21	
Ritirati	0	0	
Non promossi	0	2	

### 2.2 Partecipazione al dialogo educativo, andamento disciplinare e risultati di apprendimento

La classe risulta composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla IV CI del precedente anno scolastico. Come si evince dalla tabella riguardante la continuità, la classe ha goduto di continuità scolastica, negli ultimi tre anni, nelle seguenti discipline: Inglese, Italiano e Storia, Matematica, Lab Informatica, Lab. Sistemi e reti, Religione cattolica. Negli ultimi due anni, inoltre, la continuità si è estesa per la disciplina Sistemi e reti.

La classe, sostanzialmente corretta sul piano disciplinare, nel corso del triennio ha presentato un quadro didattico-formativo piuttosto disomogeneo per interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio e, quindi, per i risultati di apprendimento raggiunti.

La classe si è strutturata in tre gruppi di allievi:

- un primo gruppo che si è impegnato nello studio e si è distinto per la partecipazione alle attività didattiche e per un impegno costante nel lavoro domestico, propensi ad approfondire le tematiche presentate anche con contributi personali originali, in possesso di buone capacità ed emersi nel gruppo classe per un ottimo livello nei risultati conseguiti;
- un secondo gruppo che ha alternato momenti di partecipazione propositiva ed interesse, ad altri segnati da un atteggiamento più superficiale, caratterizzato da discontinuità nello studio e da una rielaborazione domestica delle attività proposte non costante, raggiungendo quindi un livello di preparazione sufficiente o intermedio;
- un terzo gruppo di allievi che, per via di un atteggiamento non sempre adeguato in termini di impegno e partecipazione, non ha saputo applicare le proprie potenzialità nello studio e quindi ha raggiunto una preparazione che si attesta ad un livello appena sufficiente.

Nel corso del triennio ci sono state alcune sospensioni di giudizio per consentire il recupero dei saperi minimi richiesti.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello medio culturale della classe e della situazione di partenza di ciascun alunno, per garantire a tutti gli studenti un percorso scolastico sereno e proficuo.

### 3 PROFILO DEL DIPLOMATO

#### 3.1 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)

##### (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)

Il Diplomato nell'indirizzo Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi ai diversi tipi di software: gestionale, orientato ai servizi e per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare, a livello avanzato, la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, nell'articolazione "Informatica" vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

3.2 PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" -  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

(Articolazione INFORMATICA):

Insegnamenti Generali Comuni	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Insegnamenti Obbligatori dell'indirizzo					
Scienze Integrate(fisica)	3	3			
Scienze Integrate(chimica)	3	3			
Scienze e Tecnologie di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
TPSIT			3	3	4
GPOI					3
Articolazione: INFORMATICA					
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale ore insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE COMPLESSIVO	33	32	32	32	32

#### 4 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA (metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA)

##### 4.1 RELIGIONE

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5<sup>^</sup> Sezione: C

Indirizzo: **Informatica e Telecomunicazioni**

**Prof. re Sac. Tommaso SEMOLA**

###### **Relazione sulla classe**

La classe è composta da 21 alunni, provenienti da un ambiente socio-culturale eterogeneo: tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica. Durante questo anno scolastico, la classe ha sempre mostrato un senso di responsabilità soddisfacente e consono ad una classe quinta che si accinge all'esame di maturità. Si sono dimostrati sempre puntuali nel seguire le lezioni e predisposti al dialogo educativo, interessati nel confronto sui temi trattati in classe e anche su alcuni temi di attualità.

Hanno dato prova del senso di responsabilità nell'organizzazione, personale e di classe, del lavoro. Dal punto di vista della metodologia, nella prima parte dell'anno, sono state fatte delle lezioni frontali, a volte con l'uso di strumenti multimediali. Nella seconda parte dell'anno sono stati gli alunni a presentare ai compagni dei temi scelti e concordati precedentemente con l'insegnante.

Come tempi è stata sempre usata l'ora settimanale di lezione.

La valutazione si è basata sulla capacità di interazione con l'insegnante e con i compagni, sulla puntualità e la precisione nello svolgere i compiti assegnati e sulla responsabilità dimostrata rispetto all'organizzazione del proprio lavoro, domestico e scolastico.

###### **Finalità della disciplina**

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Esso contribuisce alla formazione in riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo – didattica, la conoscenza della concezione cristiano – cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

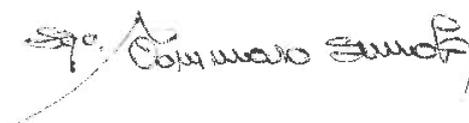
In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana, nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra Cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà, in una prospettiva di giustizia e di pace.

<b>Obiettivi generali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</li> <li>-Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> <li>- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali.</li> </ul>

<b>Metodologie adottate</b>
Lezione frontale, confronto, dibattito, discussione guidata, didattica attiva, cooperative learning.
<b>Strumenti</b>
Libro di testo, dispense fornite dal docente, ricerche sul web, materiale audio - visivo.
<b>Verifiche</b>
Due verifiche per quadrimestre, di cui una scritta e una orale.

Casarano 12.05.2023

**Prof. Don Tommaso Semola**



## VERIFICA E VALUTAZIONE – MATEMATICA

Prof. Giuseppe Corciulo

- **PROFILO DELLA CLASSE:**

A fronte di un gruppo di studenti che ha mostrato qualche affanno nell'assimilare i contenuti fondanti della disciplina a causa di una certa fragilità nella preparazione di base aggravata, in taluni frangenti, da un livello di attenzione e da un lavoro domestico non sempre adeguati all'importanza degli argomenti trattati, la classe ha messo in evidenza alcuni elementi di un certo interesse il cui impegno, profuso con continuità, è naturalmente sfociato, alla fine dell'anno, in forme di valutazione più che buone se non, in certi casi, addirittura eccellenti. In ragione di ciò, il profitto medio raggiunto dalla classe si è attestato su valori di piena sufficienza.

Il rapporto docente-discenti è stato, nell'ambito del rispetto dei ruoli, sempre leale e corretto cosa che ha consentito il normale svolgimento delle lezioni in un clima di leale e costruttiva collaborazione.

- **FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA**

Nell'ambito del nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici la Matematica, al pari delle altre discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale, mira non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentirne – in linea con quanto indicato nel Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) – un loro utilizzo responsabile ed autonomo “in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA IN TERMINI DI COMPETENZE**

La matematica, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Gli obiettivi precedentemente indicati sono stati sostanzialmente raggiunti sia pure con alterno successo e in misura diversa in relazione alle capacità proprie, all'applicazione che ogni allievo ha

dedicato allo studio della disciplina e all'impegno profuso nelle numerose esercitazioni svolte nel corso delle lezioni frontali o assegnate come lavoro domestico.

• **METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:**

A parte brevi periodi di DaD, la tecnica di insegnamento ha seguito, per grandi linee, il dispositivo tradizionale della lezione frontale a cui si è alternato, soprattutto a ridosso delle verifiche scritte, quello un po' più innovativo della *flipped classroom* articolato, quest'ultimo, nelle seguenti fasi:

- (1) Invio agli studenti di lezioni YouTube preparate dal docente e caricate su un proprio canale dedicato;
- (2) Invio agli studenti di una esercitazione, da svolgere entro un termine prestabilito, riguardante i contenuti della video lezione inviata;
- (3) Utilizzo delle lezioni frontali per lo svolgimento di altri esercizi, approfondimenti e chiarimenti.

• **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:**

In ottemperanza a quanto riportato nel PTOF 2019-2022 e alle numerose note ministeriali a riguardo che lasciano comunque ai docenti la dimensione decimologica vigente, sono stati acquisiti nelle modalità di valutazione i seguenti criteri:

- interesse alla disciplina
- partecipazione attiva ai lavori in classe
- contenuto degli elaborati e puntualità nella loro restituzione
- originalità dei lavori

Per una più dettagliata e oggettiva valutazione sono state usate delle apposite griglie di valutazione, costruite sulla base dell'esperienza personale e dei criteri di valutazione utilizzati nelle ultime sessioni dell'Esame di Stato.

In particolare sono state utilizzate 2 griglie di valutazione:

- GRIGLIA N°1 : correzione delle prove di tipo tradizionale .
- GRIGLIA N°2 : valutazione delle prove che prevedono la trattazione sintetica di argomenti o quesiti a risposta singola e contenente anche indicazioni per la valutazione della prova orale.

**GRIGLIA N°1**

- Le prove di tipo tradizionale sono costituite da una serie di esercizi applicativi di diversa difficoltà finalizzati a verificare il raggiungimento di obiettivi relativi a competenze e abilità.
- Ad ogni esercizio, o parte di un problema, l'insegnante attribuisce un punteggio facendo in modo che il totale sia sempre uguale a 10 ( oppure 15 se la valutazione è fatta in quindicesimi).
- In ogni prova sono contenuti esercizi volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi ed altri adatti ad accertare di obiettivi superiori
- All'atto della correzione l'insegnante assegna una percentuale del punteggio ad ogni esercizio svolto tenendo conto della seguente tabella:

SVOLGIMENTO DELL'ESERCIZIO	PERCENTUALE
Completo , corretto nel procedimento e nei risultati, soluzione commentata con linguaggio proprio e valutazione dei risultati ottenuti.	90-100
Completo, corretto nel procedimento e nei risultati ma privo di commenti o uso di un linguaggio improprio.	80-90
Completo con qualche imprecisione, oppure, quasi completo con procedimento e risultati parziali corretti	70-80
Svolto in buona parte e corretto, oppure completo ma con errori non attinenti agli obiettivi da verificare.	50-70
Parziale o con errori ed imprecisioni relativi agli obiettivi da verificare	30-50
Solo in minima parte o con gravi errori relativi agli obiettivi da verificare	20-30
Non svolto o errato nell'impostazione e nello svolgimento	0-20

– Le percentuali assegnate ad ogni esercizio vanno inserite in una tabella di valutazione, analoga a quella di seguito riportata come esempio, dalla quale si evincerà il punteggio complessivo raggiunto da ogni alunno e sulla base di quel punteggio verrà assegnato il voto.

CLASSE ..... compito n... del.....

Argomento/obiettivi.....

tempo assegnato:.....

PROBLEMA VALORE	n°1: 5punti				n°2: 3,5 punti			n°3: 1,5 punti			TOTALE	VOTO
	1°	1b	1c	1d	2a	2b	2c	3a	3b	3c		
QUESITO	1,75	1	1,75	0,5	1,5	0,75	1,25	0,5	0,5	0,5	10	
PESO	1,75	1	1,75	0,5	1,5	0,75	1,25	0,5	0,5	0,5	10	
1 ALUNNO N°1	50	70	90	90	90	20	70	50	70	100	7,075	7
2 ALUNNO N°2	100	90	80	90	90	90	90	80	10	50	8,35	8,5
4 ALUNNO N°3	30	80			90	60		60	10		3,475	4
5 ALUNNO N°4											0	assente

#### GRIGLIA N°2

#### VALUTAZIONE PER PROVE DI TIPO A E B INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

• Allievo ..... Docente.....			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
CONOSCENZA dei contenuti proposti	Completa e approfondita	4	
	Corretta o essenziale	3	
	Superficiale	2	
	Frammentaria	1	
APPLICAZIONE di regole e procedimenti	Corretta	4	
	Sostanzialmente corretta ma presenti imprecisioni.	3	
	Sommaria, disorganizzata	2	
	Impropria	1	
Utilizzo del LINGUAGGIO specifico	Corretto e consapevole	2	
	Limitato ma appropriato	1,5	
	Approssimativo ed incerto	1	
	Del tutto inadeguato	0	
		Totale	

- **TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE:**

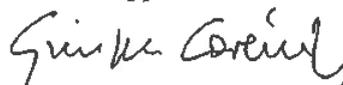
Tutte le prove scritte somministrate (3 per quadrimestre) sono state strutturate secondo verifiche scritte a risposta aperta (tipologia B) e batterie di test a risposta multipla (tipologia C) somministrate in alternativa o a complemento delle verifiche orali.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO:**

E' stata effettuata una pausa didattica all'inizio del 2° periodo dell'anno scolastico, al termine della quale si è somministrata una prova scritta rivolta ad accertare l'eventuale integrazione dei debiti ascritti alla fine del 1° quadrimestre. Lezioni di recupero sono state comunque svolte in itinere a conclusione di ogni unità trattata, nel corso delle quali si è cercato, per quanto possibile, di privilegiare gli interventi *ad personam*, attraverso una ricca e variegata mole di esercizi interattivi svolti online.

Casarano, 12 maggio 2023

Il docente  
Giuseppe Corciulo



**Classe 5°C Informatica anno scolastico 2022/2023**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La Classe V Sez. E Inf. risulta formata dall'inizio del corrente anno scolastico 2022/2023 da 21 elementi. Si individuano nella classe due tipologie di allievi che si differenziano per interesse, partecipazione e comportamento. Il primo approccio con gli alunni ha previsto, attraverso un lavoro di tipo motorio, la verifica delle abilità e conoscenze da loro possedute e sulla base di queste è stata seguita la Programmazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi di tipo motorio, psicologico e sociale.

Nella prima parte dell'anno scolastico si sono svolte lezioni prevalentemente pratiche, solo alcune lezioni o parte di esse si sono svolte in classe e hanno riguardato contenuti esclusivamente teorici. Il gruppo classe è eterogeneo, la maggior parte degli alunni mostra buone attitudini motorie e il restante gruppo, invece, normali.

L'interesse per la disciplina è stato sempre elevato; gli alunni, hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte sia alle pratiche che teoriche. Gli obiettivi cognitivi, stabiliti nella Programmazione, sono stati raggiunti da tutta la classe in maniera buona.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA IN TERMINI DI COMPETENZE**

- Utilizzare le conoscenze acquisite per realizzare attività motorie autonome e finalizzate, semplici o complesse;
- Trasferire capacità e competenze motorie/sportive diversificate;
- Esprimersi con il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;
- Conoscere le norme elementari di comportamento al fine di prevenire gli infortuni;
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia;
- Capacità di realizzare e condividere col gruppo un percorso didattico.

**METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Il fulcro dell'attività didattica è il GRUPPO-CLASSE sul quale gli interventi sono stati orientati al benessere individuale e collettivo, al potenziamento della motivazione all'apprendimento e della consapevolezza dell'importanza dell'interazione e collaborazione all'interno della comunità scolastica.

I metodi di apprendimento si sono alternati tra stili di insegnamento direttivi e quindi metodi induttivi (problem solving, scoperta guidata, esplorazione libera) in modo da allenare la creatività. Gli stili di insegnamento direttivi, quindi, metodi deduttivi (globale – analitico – globale; assegnazione dei compiti; prescrittivo) per favorire l'apprendimento e il consolidamento dei gesti tecnici e per correggere eventuali errori.

**CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Per la verifica delle competenze sono state utilizzate le seguenti tipologie di prova:  
-Test scritti e test motori.

Tale tipologia di verifica è servita a valutare la preparazione degli studenti nelle unità didattiche svolte riguardanti il programma di Scienze Motorie ed anche per ciò che concerne la programmazione di Educazione Civica.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>Elementi di valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Totale rifiuto a partecipare all'attività pratica e/o conoscenze carenti su quasi tutti gli aspetti essenziali dei contenuti trattati</li></ul> <b>Valutazione:</b> livello gravemente insufficiente (3-4)
<b>Elementi di valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali difficoltà sistematiche nell'esecuzione degli esercizi pratici</li></ul> <b>Valutazione:</b> Livello insufficiente (5)
<b>Elementi di valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze anche non rielaborate degli elementi delle strutture fondamentali e capacità di eseguire esercizi pratici pur con qualche incertezza</li></ul> <b>Valutazione:</b> Livello sufficiente (6)
<b>Elementi di valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti e/o esecuzione accurata degli esercizi proposti.</li></ul> <b>Valutazione:</b> livello discreto (7)
<b>Elementi di valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza ben assimilata dei contenuti e procedure applicative</li></ul> <b>Valutazione:</b> livello Buono (8)
<b>Elementi di Valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sicuro possesso dei contenuti, autonomia pratica e padronanza del lessico specifico.</li></ul> <b>Valutazione:</b> Molto buono (9)
<b>Elementi di Valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondimenti sistematici</li></ul> <b>Valutazione:</b> Livello Ottimo (10)

Casarano, 12 Maggio 2023

Prof. LEUCCI FRANCESCO



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 21 alunni che, nel corso del triennio, hanno dimostrato in buona parte una discreta partecipazione alle proposte didattiche e un comportamento sostanzialmente corretto; un gruppo di allievi ha sempre assunto atteggiamenti di disinteresse nei confronti della materia. In linea generale, l'attività didattica è proseguita con regolarità. Nel corso dell'anno gli allievi si sono differenziati per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno profuso nello studio individuale, per i risultati di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite. Si segnala un esiguo gruppo di alunni che ha seguito con buona motivazione l'attività didattica e si è impegnato adeguatamente nel lavoro domestico; l'altro gruppo, invece, ha dimostrato una partecipazione meno costante e vivace agli insegnamenti proposti; un ultimo gruppo è stato del tutto disinteressato e privo di motivazione, ostinandosi a non adoperarsi minimamente nello studio e nell'apprendimento di qualsiasi tematica proposta dalla docente.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate alcune pause didattiche per consentire agli alunni con debito il recupero delle carenze riscontrate.

## RISULTATI DELLA DISCIPLINA IN TERMINI DI COMPETENZE

In base alle linee guida stabilite dalla normativa vigente in materia di riordino dell'Istruzione Tecnica (art. 8 comma 3 D.P.R. 15/03/2010 e D.M. 22 agosto 2007 n. 139), il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

L'itinerario didattico è stato progettato e programmato in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per

comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Conoscenze	Abilità
<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</li> <li>• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</li> <li>• <i>Software</i> "dedicati" per la comunicazione professionale.</li> <li>• <i>Social network e new media</i> come fenomeno comunicativo.</li> <li>• Struttura di un <i>curriculum vitae</i> e modalità di compilazione del CV europeo</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</li> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistico-letteraria</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> </ul> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti visive nella cultura del Novecento.</li> <li>• Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</li> <li>• Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</li> </ul>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li> <li>• Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</li> <li>• Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</li> <li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li> <li>• Elaborare il proprio <i>curriculum vitae</i> in formato europeo.</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</li> <li>• Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</li> </ul>

La programmazione delle attività didattico-educative annuale è stata di tipo modulare e ha previsto una didattica per competenze declinate nelle seguenti tre sezioni:  
 COMPETENZE CULTURALE E STORICO-LETTERARIE  
 COMPETENZE RELATIVE ALLA SCRITTURA  
 COMPETENZE RELATIVE ALL'ESPOSIZIONE ORALE  
 con relative conoscenze ed abilità, come da tabelle seguenti:

> A <  
**COMPETENZE CULTURALI E STORICO-LETTERARIE**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>Storico-letteraria</b> Orientamento nella storia delle idee, della cultura della letteratura	- Conoscere gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoche studiate.	- Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici.
	- Conoscere gli orientamenti, la mentalità, le idee.	- Saper individuare e collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo.
	- Conoscere le istituzioni e i centri culturali.	- Saper riconoscere i luoghi del potere e della cultura.
	- Conoscere la figura dell'intellettuale e il suo ruolo.	- Saper individuare il rapporto tra cultura e potere.
	- Conoscere i principali generi letterari	- Saper individuare le caratteristiche dei generi.
	- Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opere.	- Saper contestualizzare un movimento, un autore o un'opera. - Saper riconoscere il genere di appartenenza di un'opera. - Saper individuare i fenomeni sincronici e le loro interazioni.
	- Conoscere le principali espressioni artistiche.	- Saper comprendere un'opera d'arte e individuare i rapporti tra letteratura, arte, cinema.
<b>Analitica</b> Comprensione e analisi di testi	- Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali.	- Saper fare la parafrasi e il riassunto. - Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale. - Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo
<b>Critica</b> Confronto, interpretazione e commento di testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere.	- Conoscere gli aspetti caratteristici di epoche, movimenti, autori, opere, generi, testi. - Conoscere i principali generi letterari di ciascuna epoca. - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi. - Conoscere alcuni orientamenti della critica letteraria.	- Saper individuare i caratteri specifici di un testo. - Saper contestualizzare un testo. - Saper spiegare la molteplicità dei significati di un testo. - Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. - Saper cogliere le relazioni tra testi, movimenti, epoche, generi diversi. - Saper confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi. - Saper comprendere e utilizzare testi di critica ai fini di un giudizio critico personale.

--	--	--

<p style="text-align: center;">» B «  <b>COMPETENZE RELATIVE ALLA SCRITTURA</b></p>		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p style="text-align: center;"><b>Testuale</b>            Impostazione e articolazione complessiva del testo-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole della coesione e della coerenza.</li> <li>- Conoscere le regole per organizzare un testo in capoversi e paragrafi.</li> <li>- Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale.</li> <li>- Conoscere le procedure di scrittura di tipologie testuali diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le consegne.</li> <li>- Saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.</li> <li>- Saper organizzare un testo in capoversi e paragrafi.</li> <li>- Saper riassumere un testo.</li> <li>- Saper produrre testi di tipologie diverse</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Grammaticale</b>            Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e l'uso della punteggiatura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico.</li> <li>- Usare consapevolmente i segni di punteggiatura</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Lessicale-semantic</b>            Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'uso del lessico.</li> <li>- Conoscere i linguaggi settoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper usare un lessico appropriato e, all'occorrenza, linguaggi settoriali.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Ideativa</b>            Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare i testi.</li> <li>- Conoscere i metodi per raccogliere le idee.</li> <li>- Conoscere le procedure per stilare una scaletta o una mappa.</li> <li>- Conoscere strategie di memorizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper selezionare gli argomenti in modo pertinente.</li> <li>- Saper organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo.</li> <li>- Saper organizzare la disposizione degli argomenti in maniera logica e consequenziale.</li> <li>- Saper rielaborare le conoscenze per esprimere commenti, valutazioni personali motivati.</li> </ul>

<p style="text-align: center;">» C «  <b>COMPETENZE RELATIVE ALL'ESPOSIZIONE ORALE</b></p>		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p style="text-align: center;"><b>Contenutistica</b>            Possesso e fruizione dei contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opere.</li> <li>- Conoscere gli aspetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura.</li> <li>- Saper contestualizzare un movimento, un genere, un autore, un'opera, di un testo.</li> </ul>

	contenutistici e stilistici di un testo.	- Saper analizzare i livelli di un testo.
<b>Espositiva</b> Impostazione e articolazione complessiva del discorso	- Conoscere le regole per articolare un discorso orale, incluse le regole riguardanti la coerenza e la coesione testuale.	- Saper rispondere in modo pertinente alle domande. - Saper esporre in modo in modo coeso e coerente e articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.
<b>Lessicale-semantic</b> Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	- Conoscere l'uso del lessico. - Conoscere i linguaggi settoriali.	- Saper usare un lessico appropriato e, all'occorrenza, linguaggi settoriali.
<b>Ideativa e critica</b> Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	- Conoscere i metodi per raccogliere le idee. - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare i testi.	- Saper selezionare idee pertinenti rispetto all'argomento trattato. - Saper organizzare l'esposizione intorno a un'idea di fondo. - Saper distribuire gli argomenti in maniera logica e consequenziale. - Saper selezionare le informazioni al fine di effettuare contestualizzazioni e confronti. - Saper formulare commenti e dare valutazioni personali adeguatamente motivate.

### OBIETTIVI MINIMI

in termini di

COMPETENZE, ABILITÀ e CONOSCENZE

Quinto Anno

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione base e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• Utilizzare i principali strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive salienti e nelle sue linee generali della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali basilari dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Individuare le correlazioni elementari tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre semplici relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li> <li>• Utilizzare i principali e più frequenti termini tecnici e scientifici.</li> <li>• Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare, nelle sue linee generali, l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee essenziali sviluppate dai principali</li> </ul>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, in maniera schematica e nelle sue linee generali, il processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche basilari dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico- scientifico.</li> <li>• Conoscere le tecniche compositive a livello base per diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>• Conoscere i principali e più usati <i>software</i> "dedicati" per la comunicazione professionale e i <i>social network</i> e <i>new media</i> come fenomeno comunicativo.</li> <li>• Conoscere la struttura essenziale di un <i>curriculum vitae</i> e le modalità di compilazione del CV europeo.</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in maniera schematica e nelle sue linee generali gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con cenni alle letterature di altri paesi.</li> <li>• Conoscere gli autori e i testi principali e più significativi della tradizione culturale</li> </ul>

	autori della letteratura italiana <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, i principali e più evidenti elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>• Collegare, anche guidato, i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Interpretare nelle loro linee costitutive testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un giudizio critico.</li> </ul>	italiana. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere a livello elementare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari di difficoltà/complessità media o medio-bassa.</li> </ul>
--	---	---

### **NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI ESSENZIALI**

Tenendo conto delle numerose variabili che possono intervenire nell'espletamento della didattica, si garantirà, comunque, lo svolgimento dei nuclei tematici essenziali di seguito indicati:

- linee fondamentali del panorama storico-culturale dell'Ottocento e del Novecento, fino alla seconda guerra mondiale;
- caratteri generali del Verismo, del Decadentismo, del Crepuscolarismo, del Futurismo e dell'Ermetismo;
- caratteri fondamentali dei generi letterari trattati;
- elementi essenziali della biografia, del pensiero e della poetica degli autori Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti;
- aspetti della struttura, del contenuto e dello stile delle opere principali degli autori trattati;
- la *Divina Commedia*: struttura generale e contenuto di alcuni canti del Paradiso.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).

### **EDUCAZIONE CIVICA: NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE METACOGNITIVE**

<b>Nucleo tematico</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Risultati attesi in termini di competenze metacognitive</b>
<b>LA COSTITUZIONE V ANNO:</b>  <b>Radici, evoluzione ed attualità della nostra Costituzione</b>	1. Riconoscersi come persona e come cittadino alla luce del dettato costituzionale  2. Promuovere la consapevolezza che il riconoscimento dei diritti è conseguenza di un lungo e faticoso percorso storico compiuto dall'umanità	- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).	1. E' consapevole del valore storico- sociale della Costituzione italiana.  2. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali e argomentate.

	<p>3. Riconoscere i Diritti e i Doveri come "Bene supremo" dell'umanità da tutelare e difendere.</p>		<p>3. Partecipa in modo corretto e costruttivo alla vita scolastica e sociale. Conformata il proprio comportamento sulla base dei valori studiati, ponendosi come 'sentinella della legalità e della pace' a contrasto di tutte le forme di disagio giovanile e adulto (bullismo, razzismo, xenofobia, sessismo, ecc...).</p>
--	--	--	---

### **METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO**

Il metodo adoperato per l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana ed Educazione Civica non è stato rigido, ma flessibile in risposta alle esigenze degli alunni i quali sono stati guidati, attraverso un percorso modulare, ad effettuare un'attenta lettura dei testi attraverso cui recepire messaggi, emozioni ed informazioni. Per quanto riguarda l'analisi del testo si è passati dalla comprensione tematico - lessicale ad un successivo lavoro di approfondimento.

Sono state effettuate lezioni frontali con supporto digitale, veicolo fondamentale di trasmissione di messaggi culturali, trattando gli argomenti con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi. Si è dato spazio alla discussione aperta sulle tematiche trattate, al dialogo, alla riflessione cogliendo ogni occasione per affinare i mezzi espressivi.

Sono stati strumenti di lavoro: libri di testo, libri consigliati, fotocopie e supporti multimediali.

### **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno in base ai risultati delle verifiche programmate e delle difficoltà incontrate, in ore curricolari si è proceduto ad attività di sostegno o di recupero.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e due orali. Le prove scritte sono state assegnate tenendo conto di tutte le tipologie d'esame e corrette in base alle griglie di valutazione elaborate in sede di Dipartimento da tutti i docenti di Lettere.

Per la materia **EDUCAZIONE CIVICA** le verifiche sono state scritte e strutturate mediante somministrazione di domande aperte relative agli argomenti affrontati in classe.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Molta importanza si è data alla sistematica osservazione dei processi di apprendimento mediante verifiche scritte e orali. Nella valutazione scritta sono stati presi in esame i seguenti elementi: aderenza alla traccia, organicità del pensiero e ricchezza di contenuti, correttezza ortografica, lessicale e sintattica, capacità critiche e analitico - sintetiche. Nella valutazione orale si è tenuto conto dei seguenti elementi: livello di conoscenza dei contenuti, esposizione chiara, esauriente, critica e linguisticamente corretta, capacità individuali e abilità analitico - sintetiche, livello di partenza, progressi maturati "in itinere".

La valutazione, di carattere formativo, ha tenuto conto anche della partecipazione dell'alunno all'attività didattica, del rispetto dei tempi di consegna delle prove assegnate, dell'interesse dimostrato nel proseguire l'azione educativa.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

produzione di testi (parafrasi, riassunti, testi argomentativi);

comprensione e analisi dei testi;

verifiche orali.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA CON CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE delle <i>Conoscenze - Abilità - Competenze</i> Approvata Collegio dei Docenti I. I. S. "A. Meucci" Casarano			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Conoscenze inesistenti o irrilevanti	Scarsa/nulla capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	Nessuna competenza acquisita
4	Conoscenze scarse e incomplete, con gravi lacune	Applica parzialmente, con difficoltà ed errori le poche conoscenze acquisite. Commette gravi e frequenti errori nell'applicazione delle procedure	Esegue solo compiti semplici e commette molti errori e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure
5	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti di base	Applica in maniera approssimativa le conoscenze acquisite, commette errori non gravi ed imperfezioni nell'applicazione delle procedure	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti
6	Conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali	Capacità di applicare correttamente procedure e conoscenze in compiti semplici	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conoscenza pressoché completa dei contenuti anche se con lievi incertezze	Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo sufficientemente autonomo in compiti di media complessità	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conoscenze complete e sicure	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
9	Conoscenze complete, sicure, articolate e/o ben strutturate	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze e le procedure, rielaborandole in modo autonomo.	Lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Conoscenze ampie, approfondite e personalizzate	Applica correttamente, con sicurezza ed in modo autonomo, le conoscenze e le procedure, rielaborandole con apporti personali anche in contesti interdisciplinari.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A		
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale. (10)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato. (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato. (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato. (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato. (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso. (10)	
	Testo coerente e coeso. (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso. (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso. (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso. (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato. (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato. (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione. (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati. (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati. (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate. (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette. (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore. (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata. (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori. (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni. (8-9)	
	Conoscenze adeguate. (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche. (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle. (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali. (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali. (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali. (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici. (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali pressoché assenti. (1-3)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli. (10)	
	Preciso rispetto dei vincoli. (8-9)	
	Rispetto dei vincoli pur con qualche lieve inosservanza. (6-7)	
	Rispettati parzialmente i vincoli posti nella consegna. (4-5)	
	Vincoli scarsamente o per nulla rispettati. (1-3)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Nodi tematici e stilistici pienamente compresi. (10)	
	Nodi tematici e stilistici compresi. (8-9)	
	Nodi tematici e stilistici compresi nella loro essenzialità. (6-7)	
	Nodi tematici e stilistici compresi in modo parziale. (4-5)	
	Nodi tematici e stilistici scarsamente o per nulla compresi. (1-3)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi del testo approfondita, accurata e puntuale in tutti gli aspetti. (10)	
	Analisi del testo accurata. (8-9)	
	Analisi del testo corretta nelle caratteristiche essenziali. (6-7)	
	Analisi del testo non del tutto corretta e talvolta superficiale. (4-5)	
	Analisi del testo scorretta. (1-3)	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Testo pienamente interpretato e compreso in tutte le sue articolazioni. (10)	
	Testo interpretato e compreso correttamente in tutte le sue articolazioni. (8-9)	
	Testo interpretato e compreso, anche se non sempre in tutte le sue articolazioni. (6-7)	
	Testo interpretato e compreso in maniera parziale e talvolta superficiale. (4-5)	
	Testo scarsamente o per nulla compreso e interpretato. (1-3)	
TOTALE p. _____ /100 · Voto: Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5		

**I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale. (10)		
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato. (8-9)		
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato. (6-7)		
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato. (4-5)		
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso. (10)		
	Testo coerente e coeso. (8-9)		
	Testo quasi sempre coerente e coeso. (6-7)		
	Testo solo in parte coerente e coeso. (4-5)		
	Testo scarsamente coerente e coeso. (1-3)		
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato. (10)		
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato. (8-9)		
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione. (6-7)		
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati. (4-5)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate. (10)		
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette. (8-9)		
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore. (6-7)		
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata. (4-5)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (10)		
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni. (8-9)		
	Conoscenze adeguate. (6-7)		
	Conoscenze frammentarie e poco organiche. (4-5)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze molto scarse o nulle. (1-3)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali. (10)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali. (8-9)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali. (6-7)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici. (4-5)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali pressoché assenti. (1-3)		
	<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b> (max 40 punti)		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Corretta e puntuale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (10)
Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (8-9)			
Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (6-7)			
Individuazione non sempre corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (4-5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Individuazione di tesi e argomentazioni scorretta o inesistente. (1-3)		
	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e pertinenti. (19-20)		
	Percorso ragionativo chiaro e coerente. (15-18)		
	Percorso ragionativo nel complesso coerente. (12-14)		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Percorso ragionativo poco coerente. (8-11)		
	Percorso ragionativo per niente coerente. (1-7)		
	Riferimenti culturali corretti, appropriati e ben documentati. (10)		
	Riferimenti culturali corretti e documentati. (8-9)		
	Riferimenti culturali corretti e documentati in modo essenziale. (6-7)		
	Riferimenti culturali superficiali e poco documentati. (4-5)		
	Riferimenti culturali molto superficiali e scarsamente documentati. (1-3)		
	<b>TOTALE p. _____/100 - Voto:</b>		
Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5			

**I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale (10)		
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato (8-9)		
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato (6-7)		
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato (4-5)		
Coesione e coerenza testuale	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato (1-3)		
	Testo perfettamente coerente e coeso (10)		
	Testo coerente e coeso (8-9)		
	Testo quasi sempre coerente e coeso (6-7)		
	Testo solo in parte coerente e coeso (4-5)		
Ricchezza e padronanza lessicale	Testo scarsamente coerente e coeso (1-3)		
	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato (10)		
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato (8-9)		
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione (6-7)		
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati (4-5)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati (1-3)		
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate (10)		
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette (8-9)		
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore (6-7)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata (4-5)		
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori (1-3)		
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (10)		
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni (8-9)		
	Conoscenze adeguate (6-7)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze frammentarie e poco organiche (4-5)		
	Conoscenze molto scarse o nulle (1-3)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali (10)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali (8-9)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali (6-7)		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 punti)	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici (4-5)		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali pressoché assenti (1-3)		
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Traccia pienamente rispettata, formulazione del titolo e parafrasi coerenti ed originali rispetto al testo. (9-10)		
Traccia pienamente rispettata, formulazione del titolo e parafrasi coerenti rispetto al testo. (6-8)			
Traccia non sempre rispettata, parziale coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. (4-5)			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia per nulla rispettata, mancante o incoerente formulazione del titolo e della parafrasi. (1-3)		
	Esposizione chiara, coerente e ordinata. (19-20)		
	Esposizione chiara e lineare. (16-18)		
	Esposizione semplice e ordinata. (12-15)		
	Esposizione non sempre chiara. (8-11)		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione confusa e poco chiara. (1-7)		
	Articolazione delle conoscenze corretta e riferimenti culturali appropriati e ben documentati. (10)		
	Articolazione delle conoscenze corretta e riferimenti culturali documentati. (8-9)		
	Articolazione delle conoscenze essenziale e riferimenti culturali adeguati. (6-7)		
	Articolazione delle conoscenze non sempre corretta e riferimenti culturali scarsamente documentati. (4-5)		
Articolazione delle conoscenze non corretta e riferimenti culturali inappropriati o mancanti. (1-3)			
<p><b>TOTALE p. _____ /100 - Voto:</b></p> <p>Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5</p>			

GRIGLIA DI VERIFICA ORALE D' ITALIANO			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
2	L'alunno conosce gli argomenti in modo molto frammentario. Forma: sconnessa e sconclusionata. Lessico: privo di logica, incongruente. Morfosintassi: con gravi errori.	L'alunno non sa applicare le conoscenze minime, anche se guidato.	L'alunno non sa orientarsi
3	Ha conoscenze frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune.	Solo se guidato, applica le conoscenze minime con forma incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi.	Non sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti, anche se guidato.
4	Ha conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune.	Se guidato, applica le conoscenze minime con esposizione poco chiara; lessico molto limitato; morfosintassi con errori gravi.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'analisi, nella sintesi e nel fare collegamenti.
5	Ha acquisito i contenuti in modo generico e parziale, con lacune non troppo gravi.	Applica le conoscenze minime, pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo, con errori di morfosintassi.	Sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti parziali e modesti.
6	Conosce in modo essenziale gli argomenti.	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure essenziale e meccanico; esposizione semplice, pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.	Sa analizzare, sintetizzare e fare collegamenti in modo sufficiente.
7	Ha discrete conoscenze di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.	Applica e rielabora le conoscenze; espone in modo lineare e corretto, con un lessico abbastanza adeguato.	Sa fare analisi quasi sempre corrette. Guidato, formula anche sintesi e collegamenti coerenti.
8	Ha conoscenze complessive e talvolta approfondite. Pur guidato, però, non trova soluzioni originali. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite, pur con qualche imperfezione.	Rielabora correttamente, in modo autonomo.
9	Ha acquisito conoscenze complete e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite senza imperfezioni. Trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo.
10	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito.	Rielabora originalmente, in modo personale e documentato.

La docente

Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli



**STORIA**

Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe risulta composta da 21 alunni che, nel corso del triennio, hanno dimostrato in buona parte una discreta partecipazione alle proposte didattiche e un comportamento sostanzialmente corretto; un gruppo di allievi ha sempre assunto atteggiamenti di disinteresse nei confronti della materia. In linea generale, l'attività didattica è proseguita con regolarità. Nel corso dell'anno gli allievi si sono differenziati per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno profuso nello studio individuale, per i risultati di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite. Si segnala un esiguo gruppo di alunni che ha seguito con buona motivazione l'attività didattica e si è impegnato adeguatamente nel lavoro domestico; l'altro gruppo, invece, ha dimostrato una partecipazione meno costante e vivace agli insegnamenti proposti; un ultimo gruppo è stato del tutto disinteressato e privo di motivazione, ostinandosi a non adoperarsi minimamente nello studio e nell'apprendimento di qualsiasi tematica proposta dalla docente.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate alcune pause didattiche per consentire agli alunni con debito il recupero delle carenze riscontrate.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel **Secondo Biennio** e nel **Quinto Anno**. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento delle seguenti

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO, RELATIVI ALL'INDIRIZZO TECNICO, ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE.**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L'articolazione dell'insegnamento di Storia" in *conoscenze e abilità* è di seguito indicata in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione dipartimentale e collegiale del Consiglio di classe per *l'asse dei linguaggi*:

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p>

## OBIETTIVI TRASVERSALI

- Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità.
- Capacità di collaborazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro.
- Costruzione di una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita di tutti i giorni, l'apprendimento ed il comportamento.

- Acquisizione di capacità espositive chiare e corrette, anche con l'uso di linguaggi settoriali.
- Acquisizione di capacità ed autonomia di analisi, sintesi e organizzazione dei contenuti.
- Valorizzazione del metodo scientifico e del lavoro tecnologico.
- Far acquisire agli allievi le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni.
- Sviluppare le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo.
- Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.

L'insegnamento della Costituzione italiana ha seguito le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

**OBIETTIVI MINIMI**  
in termini di  
**COMPETENZE, ABILITÀ e CONOSCENZE**  
**Quinto Anno**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare in maniera schematica ed essenziale la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere a grandi linee gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni basilari con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, nei suoi aspetti elementari e basilari, nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo in maniera schematica gli elementi di continuità e discontinuità, nonché la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuame, anche guidati, i nessi principali con i contesti internazionali e alcune evidenti variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Analizzare, nei suoi costituenti essenziali e fondamentali, problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Effettuare semplici confronti tra diversi modelli tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere nei suoi aspetti elementari e ricorrendo anche a schematizzazioni, le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Individuare i rapporti immediati e più evidenti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</li> <li>• Operare semplici analisi storiche di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</li> <li>• Inquadrare schematicamente i beni</li> </ul>	<p>Conoscere in maniera schematica, generale e sintetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le principali persistenze e i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>-suoi tratti elementari e a grandi linee, gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali, in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione);</li> <li>-i caratteri salienti di modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale;</li> <li>-le più note e significative innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali;</li> <li>-le principali problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro;</li> <li>-il territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;</li> <li>-le categorie basilari, il lessico fondamentale e i più semplici strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</li> </ul>

	<p>ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare semplici categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia e di complessità/difficoltà media o medio-bassa, per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>• Interpretare e confrontare semplici testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare ed applicare semplici categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> </ul>
--	--

**EDUCAZIONE CIVICA: NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE METACOGNITIVE**

Nucleo tematico	Obiettivi	Contenuti	Risultati attesi in termini di competenze metacognitive
<p><b>LA COSTITUZIONE V ANNO:</b></p> <p><b>La normativa europea</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscersi come persona e come cittadino alla luce della normativa europea</li>   <li>2. Promuovere la consapevolezza che il riconoscimento dei diritti è conseguenza di un lungo e faticoso percorso storico compiuto dall'umanità</li>   <li>3. Riconoscere i Diritti e i Doveri come "Bene supremo" dell'umanità da tutelare e difendere.</li> </ol>	<p>- La Carta dei Diritti dell'U.E. e la Costituzione europea</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' consapevole del valore storico- sociale della Carta dei Diritti europea;</li>   <li>2. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali e argomentate.</li>   <li>3. Partecipa in modo corretto e costruttivo alla vita scolastica e sociale. Conformata il proprio comportamento sulla base dei valori studiati, ponendosi come 'sentinella della legalità e della pace' a contrasto di tutte le forme di disagio giovanile e adulto (bullismo, razzismo, xenofobia, sessismo,</li> </ol>





			ecc...).
--	--	--	----------

### **NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI ESSENZIALI**

Tenendo conto delle numerose variabili che possono intervenire nell'espletamento della didattica, si garantirà, comunque, lo svolgimento dei nuclei tematici di seguito indicati:

- lo scenario socio-politico mondiale tra Ottocento e Novecento
- l'età giolittiana
- la prima guerra mondiale
- l'età dei totalitarismi
- la Russia dalla Rivoluzione alla dittatura
- l'Italia dal dopoguerra al fascismo
- la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- la seconda guerra mondiale
- la guerra fredda
- l'Italia repubblicana

### **Educazione civica:**

- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all'Assemblea Costituente (1946-1948).

### **METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO**

Il metodo adoperato per l'insegnamento di Storia ed Educazione Civica non è stato rigido, ma flessibile in risposta alle esigenze degli alunni.

Sono state effettuate lezioni frontali con supporto digitale, veicolo fondamentale di trasmissione di messaggi culturali, trattando gli argomenti con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi.

Si è dato spazio alla discussione aperta sulle tematiche trattate, al dialogo, alla riflessione cogliendo ogni occasione per affinare i mezzi espressivi.

### **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno in base ai risultati delle verifiche programmate e delle difficoltà incontrate, in ore curricolari si è proceduto ad attività di sostegno o di recupero.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali; nel corso del secondo quadrimestre due verifiche scritte con domande aperte.

Per la materia EDUCAZIONE CIVICA le verifiche sono state scritte e strutturate mediante somministrazione di domande aperte relative agli argomenti affrontati in classe.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Molta importanza si è data alla sistematica osservazione dei processi di apprendimento, mediante verifiche scritte e orali. Nella valutazione scritta sono stati presi in esame i seguenti elementi: aderenza alla traccia, organicità del pensiero e ricchezza di contenuti, correttezza ortografica, lessicale e sintattica, capacità critiche e analitico -

sintetiche. Nella valutazione orale si è tenuto conto dei seguenti elementi: livello di conoscenza dei contenuti, esposizione chiara, esauriente, critica e linguisticamente corretta, capacità individuali e abilità analitico - sintetiche, livello di partenza, progressi maturati "in itinere".

La valutazione, di carattere formativo, ha tenuto conto anche della partecipazione dell'alunno all'attività didattica, del rispetto dei tempi di consegna delle prove assegnate, dell'interesse dimostrato nel proseguire l'azione educativa.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

produzione di testi (riassunti, testi argomentativi);

verifiche orali.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA CON CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE delle <i>Conoscenze - Abilità - Competenze</i> Approvata Collegio dei Docenti I. I. S. "A. Meucci" Casarano			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Conoscenze inesistenti o irrilevanti	Scarsa/nulla capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	Nessuna competenza acquisita
4	Conoscenze scarse e incomplete, con gravi lacune	Applica parzialmente, con difficoltà ed errori le poche conoscenze acquisite. Commette gravi e frequenti errori nell'applicazione delle procedure	Esegue solo compiti semplici e commette molti errori e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure
5	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti di base	Applica in maniera approssimativa le conoscenze acquisite, commette errori non gravi ed imperfezioni nell'applicazione delle procedure	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti
6	Conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali	Capacità di applicare correttamente procedure e conoscenze in compiti semplici	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conoscenza pressoché completa dei contenuti anche se con lievi incertezze	Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo sufficientemente autonomo in compiti di media complessità	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conoscenze complete e sicure	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
9	Conoscenze complete, sicure, articolate e/o ben	Applica correttamente e con sicurezza le	Lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche non

	strutturate	conoscenze e le procedure, rielaborandole in modo autonomo.	note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Conoscenze ampie, approfondite e personalizzate	Applica correttamente, con sicurezza ed in modo autonomo, le conoscenze e le procedure, rielaborandole con apporti personali anche in contesti interdisciplinari.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

<b>GRIGLIA VERIFICA SCRITTA E ORALE DI STORIA</b>			
<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>
<b>1</b>	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
<b>2</b>	L'alunno conosce gli argomenti in modo molto frammentario. Forma: sconnessa e sconclusionata. Lessico: privo di logica, incongruente. Morfosintassi: con gravi errori.	L'alunno non sa applicare le conoscenze minime, anche se guidato.	L'alunno non sa orientarsi
<b>3</b>	Ha conoscenze frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune.	Solo se guidato, applica le conoscenze minime con forma incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi.	Non sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti, anche se guidato.
<b>4</b>	Ha conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune.	Se guidato, applica le conoscenze minime con esposizione poco chiara; lessico molto limitato; morfosintassi con errori gravi.	Anche se guidato, ha difficoltà nell'analisi, nella sintesi e nel fare collegamenti.
<b>5</b>	Ha acquisito i contenuti in modo generico e parziale, con lacune non troppo gravi.	Applica le conoscenze minime, pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo, con errori di morfosintassi.	Sa effettuare analisi, sintesi e collegamenti parziali e modesti.
<b>6</b>	Conosce in modo essenziale gli argomenti.	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure essenziale e meccanico; esposizione semplice, pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.	Sa analizzare, sintetizzare e fare collegamenti in modo sufficiente.
<b>7</b>	Ha discrete conoscenze di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello	Applica e rielabora le conoscenze; espone in modo lineare e corretto, con un lessico abbastanza adeguato.	Sa fare analisi quasi sempre corrette. Guidato, formula anche

	talvolta mnemonico.		sintesi e collegamenti coerenti.
8	Ha conoscenze complessive e talvolta approfondite. Pur guidato, però, non trova soluzioni originali. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite, pur con qualche imperfezione.	Rielabora correttamente, in modo autonomo.
9	Ha acquisito conoscenze complete e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite senza imperfezioni. Trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo.
10	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite ed ampliate.	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito.	Rielabora originalmente, in modo personale e documentato.

**La docente**

Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli



### PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno ha tenuto un comportamento corretto.

Riguardo all'andamento didattico, la maggior parte degli studenti ha affrontato lo studio in modo adeguato raggiungendo risultati complessivamente discreti.

Pertanto, riguardo ai *livelli di competenza* previsti dalla programmazione, di seguito riportati, la maggior parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi prefissati e ha sviluppato una buona competenza nell'uso della lingua inglese interagendo con una certa disinvoltura e rielaborano in modo personale con un buon livello di *fluency*; questi allievi producono testi scritti con un accettabile livello di *accuracy*.

Un esiguo numero di studenti non ha superato tutte le carenze contenutistiche degli anni precedenti, nonostante i costanti interventi di recupero effettuati in itinere e le sospensioni di giudizio a fine anno, e possiede conoscenze lacunose e abilità incerte a causa di un impegno del tutto inadeguato e totale disinteresse per la disciplina.

Uno studente possiede la certificazione BI- UCLES- PET.

### RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE IN USCITA

Al termine del quinto anno gli studenti sono in grado di:

- comprendere idee principali e specifici dettagli in testi complessi orali e scritti riguardanti argomenti di attualità, studio e lavoro
- interagire, utilizzando adeguate strategie, nel dialogo e nell'esposizione orale su argomenti generali di studio e di lavoro
- produrre in forma scritta e orale relazioni e sintesi su esperienze e processi relativi al settore di specializzazione
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in ambiti di studio e di lavoro
- comprendere globalmente messaggi multimediali e filmati tecnico-scientifici di settore
- saper lavorare in gruppo valorizzando la propria autonomia
- trasporre in lingua italiana testi di settore e viceversa.

### METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Per il conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina si sono utilizzate attività di carattere comunicativo in cui gli allievi hanno potuto usare le abilità di base spesso in modo integrato.

Per lo sviluppo delle abilità orali sono state svolte numerose attività di "listening". I testi scelti per queste attività sono stati usati inizialmente per una comprensione globale e successivamente per una comprensione dettagliata in cui gli allievi hanno dovuto individuare informazioni specifiche. Per sfruttare al massimo le suddette attività e per giungere ad una comprensione completa del testo i ragazzi hanno utilizzato attività di "notetaking, da eseguire durante l'ascolto, successivamente si sono svolte attività di gruppo per discutere sul contenuto dei testi ascoltati. Per preparare gli studenti ad affrontare con maggiore serenità l'Esame di Stato è stata richiesta costantemente la trattazione sintetica degli argomenti trattati.

Per lo sviluppo delle abilità scritte, oltre agli esercizi di traduzione, eseguiti come attività estemporanea senza l'ausilio del dizionario, sono state potenziate le tecniche del riassunto e dei quesiti a risposta aperta o chiusa.

Per lo sviluppo dell'abilità di "reading" sono stati proposti vari testi per la comprensione dei quali sono state utilizzate le tecniche di lettura di "skimming" e "scanning".

### ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento, sono stati effettuati diversi tipi di intervento in orario

curriculare, durante i quali sono state riviste le varie UDA con segmentazione e semplificazione dei contenuti e, in conformità con quanto deciso nel CdC, è stata effettuata una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre con attività di tutoraggio, nello specifico peer-tutoring, lavori di gruppo, interventi individualizzati al fine di fornire indicazioni sulle strategie metodologiche più efficaci.

Sono state altresì attivate tutte le strategie possibili per potenziare e gratificare le eccellenze. Durante la pausa didattica gli allievi più capaci sono stati coinvolti in qualità di tutor a seguire e monitorare le attività assegnate ai loro compagni oppure sono stati impegnati nella stesura di schede tecniche riguardanti progetti effettuati nel laboratorio del settore di indirizzo.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Per valutare le abilità scritte ci si è serviti prevalentemente di quesiti a risposta aperta o trattazione sintetica di argomenti; per valutare la competenza linguistica, sono state utilizzate prove oggettive strutturate (scelta multipla, vero/falso, completamento...). Le verifiche orali si sono svolte con conversazioni guidate o colloqui in cui i ragazzi hanno risposto a quesiti aperti sui contenuti delle letture tecniche o sugli argomenti di civiltà studiati.

### CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove oggettive sono state valutate secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Punti ottenuti per le risposte esatte}}{\text{Punti totali}} \times 10 \text{ ( voto massimo)}$$

Per la valutazione delle singole prove sono state usate le griglie di seguito riportate:

#### GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>originali/ personali / completi</li> <li>abbastanza personali/ completi</li> <li>Accettabili</li> </ul>	3 2 1
Argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>logica, coerente, con considerazioni personali</li> <li>logica e abbastanza coerente con qualche tocco personale</li> <li>elementare e non sempre chiara (ricalca la forma italiana), rielaborazione appena accennata</li> </ul>	3 2 1
Esposizione (forma, livello morfo-sintattico, microlingua)	• chiara, scorrevole, sintetica e nel contempo esaustiva; lessico ricco, pertinente, registro adeguato	4
	• comprensibile, talvolta un po' involuta (o troppo sintetica), ma abbastanza corretta anche nel registro; lessico adeguato	3
	• elementare, non sempre chiara, con qualche errore, lessico abbastanza comune, registro poco adeguato	2
	• forma confusa con errori diffusi e gravi, lessico quasi totalmente ripreso dal testo	1

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Comprensione del testo	• dettagliata	3
	• generale	2
	• parziale/ superficiale	1
Conoscenza dei contenuti in relazione alle domande	• pertinente esauriente, rielaborata in modo personale	3
	• abbastanza pertinente anche se parzialmente ripresa dal testo	2
	• parzialmente pertinente ma ripresa quasi interamente dal testo	1
Forma e lessico (livello morfosintattico e uso dei registri)	• forma chiara, scorrevole e corretta, lessico vario, registro adeguato al contesto	4
	• forma lineare, lessico appropriato ma talvolta tratto dal testo, registro abbastanza adeguato	3
	• forma elementare, non sempre chiara, lessico comune o tratto dal testo	2

	• forma poco chiara o con errori diffusi e registro inadeguato	1
--	--	---

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Comprensione (capacità di comprendere da parte del candidato) e Comprensibilità (capacità del farsi comprendere)	• comprende senza difficoltà, si fa comprendere in modo chiaro ed interagisce con disinvoltura	3
	• comprende anche se talvolta è necessario rallentare la velocità del discorso o ripetere le domande, si fa comprendere ma talvolta deve riorganizzare il discorso. Riesce ad interagire.	2
	• Comprende a fatica, è necessario modificare la struttura del discorso, ha difficoltà a far passare il messaggio, non interagisce	1
Contenuti	• esaurienti e pertinenti, opera collegamenti, sa esprimere opinioni personali	3
	• abbastanza sviluppati, talvolta organizzati in modo manualistico	2
	• superficiali e poco coerenti	1
Esposizione	• fluida, corretta, rispetta gli schemi intonativi e la pronuncia, lessico (specifico) e registro appropriati	4
	• abbastanza fluida e corretta, intonazione, pronuncia, lessico e registri adeguati	3
	• incerta e poco corretta, ricalca la forma italiana, lessico pronuncia e registro non sempre adeguati	2
	• molto stentata con errori diffusi	1

Per ottenere una valutazione sufficiente, l'allievo ha dovuto dimostrare di possedere le seguenti **competenze minime** :

- Possedere una conoscenza accettabile del linguaggio specifico
- Comprendere, anche se con qualche difficoltà, il significato generale di un testo orale o scritto
- Produrre un testo orale o scritto con un accettabile livello di correttezza grammaticale e lessicale.

I parametri per la valutazione finale sono stati di tipo "FORMATIVO"

La valutazione globale di ciascun allievo è scaturita dalle valutazioni parziali conseguite nelle prove orali e scritte; inoltre si è tenuto conto della frequenza, dell'impegno, del metodo di studio, della puntualità nelle consegne, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività didattiche.

## EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto nel documento di programmazione iniziale, è stata svolta una UDA afferente alla disciplina trasversale di Educazione Civica, con la quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Acquisire il linguaggio specifico del dettato costituzionale
- Conoscere nelle linee generali la normativa europea e le convenzioni internazionali
- Conoscere la storia dell'Unione Europea e avere consapevolezza dei valori di legalità e solidarietà a cui la stessa si ispira.

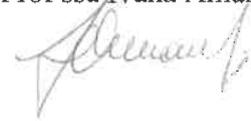
Ad eccezione di pochi, gli alunni si sono mostrati interessati ai contenuti proposti (testi e video oggetto di analisi e discussione) e, anche se in diversa misura, hanno acquisito:

- la consapevolezza del valore storico, economico e sociale dell'Unione Europea
- l'importanza delle sue Istituzioni
- i valori universali sanciti nel documento "Charter of fundamental rights of the European Union" ai quali ispirarsi per esercitare la cittadinanza attiva e democratica nella vita della scuola e della comunità
- l'esercizio del pensiero critico nell'accesso alle informazioni quotidiane
- il rispetto delle diversità sociali, culturali e di genere.

La valutazione è scaturita da una verifica basata su domande aperte e dall'osservazione sistematica del loro comportamento.

Casarano, 12 Maggio 2023

Prof ssa Ivana Amante



## DISCIPLINA

## INFORMATICA

Proff. De Iaco Fernando –Barone Antonio

### Profilo della classe:

Il gruppo classe si presenta omogeneo, composto da alunni ben integrati ed affiatati tra di loro.

Dal punto di vista disciplinare non vi sono stati particolari problemi e le attività didattiche si sono sempre svolte in un clima di rispetto reciproco.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea: un gruppo esiguo di alunni si è distinto per la serietà nell'impegno e per la partecipazione attiva, raggiungendo risultati più che positivi sia a livello progettuale che applicativo grazie anche all'efficacia del metodo di studio. Il resto della classe presenta ancora incertezze e fragilità per impegno non sempre adeguato. In quest'ultimo gruppo sono presenti anche situazioni estreme con profitto gravemente insufficiente. La programmazione di inizio anno non ha subito particolari modifiche se non di calibrazione degli argomenti alle esigenze della classe.

### Risultati di apprendimento della disciplina

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio.

La disciplina "Informatica", nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

### **MACRO-COMPETENZE**

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

**C1.** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

**C2.** sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

**C3.** scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

**C4.** gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

**C5.** redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

### **Competenze disciplinari specifiche**

sviluppate nel corso del quinto anno:

- saper progettare semplici basi di dati
- definire e leggere schemi concettuali E/R e schemi logici Relazionali
- saper utilizzare il sistema DBMS MySQL a riga di comando e tramite interfaccia web per creare, gestire e interrogare database in una rete locale e nel Web
- utilizzare il linguaggio SQL per creare, gestire e interrogare database
- creare semplici pagine dinamiche utilizzando linguaggi di programmazione orientati al Web che interagiscano con un database

### **METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Il piano di lavoro annuale è stato strutturato in Unità di Apprendimento (UDA), delle quali si è presentato agli alunni, all'inizio dello sviluppo, obiettivi, contenuti e applicazioni di laboratorio.

Il livello con cui gli argomenti sono stati trattati è stato adattato al reale livello di risposta della classe. Non si è seguito un unico criterio didattico bensì un metodo dinamico, basato su approssimazioni successive.

Ciò comporta una continua verifica dei diversi stati di apprendimento degli alunni mediante interventi di vario genere: dialogando anche in modo informale con gli alunni, chiamandoli, sollecitando ed incoraggiando l'intervento, controllando e correggendo il lavoro domestico.

Il lavoro, svolto on-line, è stato organizzato in modo tale da favorire l'acquisizione delle competenze necessarie ad operare sia individualmente che in gruppo.

Si è cercato inoltre di impostare le attività pratiche e di documentarle in modo da simulare le diverse fasi di realizzazione e documentazione di progetti software reali.

#### **Metodologie di lavoro utilizzate:**

- Lezione dialogata
- Problem-solving
- Scoperta guidata
- Metodo dei progetti
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Risoluzione guidata di esercizi di diverso livello di difficoltà forniti dal docente

#### **Strumenti:**

- Libro di Testo: Lorenzi – Cavalli: INFORMATICA per Istituti Tecnici Tecnologici (indirizzo informatica e telecomunicazioni), tomo C– Ed. ATLAS
- pc, software, laboratorio domestico
- Manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e dei software utilizzati
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall'insegnante sia in forma cartacea che digitale

- Siti web tecnici
- Piattaforma del registro elettronico per la diffusione/ condivisione di materiale didattico e l'attribuzione di compiti

### **Attività di recupero e/o approfondimento**

L'attività di recupero per gravi carenze è stata effettuata alla fine del I quadrimestre, e nelle ore curriculari con attività in itinere basate su:

- Ripasso mirato di parti del programma
- Svolgimento di esercizi consolidamento
- Svolgimento di verifiche di recupero

Per gli alunni più dotati invece si sono dati consigli e indirizzi sulle possibilità di potenziamento e forniti alcuni documenti e codici, contenenti tra l'altro, indicazioni circa il materiale per l'approfondimento da reperire in rete.

### **Tipologie, criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Il livello di competenza acquisito dagli allievi è emerso dal continuo dialogo con gli stessi e accertato principalmente con elaborati scritti, lavori svolti in forma laboratoriale.

Data la natura anche applicativa della materia la verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite:

- Verifiche scritte: compiti svolti a casa, semplici prove di simulazione della II prova scritta d'esame
- Verifiche pratiche: prova in forma laboratoriale, lavori di gruppo ed individuali
- Verifiche orali, discussioni guidate, interventi on-line, studio di caso
- Considerazione dell'impegno profuso durante il lavoro domestico, rispetto delle consegne e partecipazione alle lezioni

Numero di verifiche:

Nel primo e secondo quadrimestre si sono svolte almeno 2 prove scritte, pratiche e orali, per un totale, in genere, di cinque/sei valutazioni complessive.

Le verifiche orali, condotte come discussioni guidate, sono state finalizzate al controllo delle conoscenze ed alla valutazione del linguaggio tecnico acquisito dagli alunni, nonché a trarre utili indicazioni circa la motivazione allo studio della disciplina, il grado di difficoltà di un certo argomento e l'eventuale raccordo con materie simili di indirizzo.

Nella valutazione, particolare attenzione, specialmente per gli allievi che hanno manifestato alcune difficoltà nel percorso d'apprendimento, è stata posta ai progressi realizzati, nell'ottica di favorire l'autostima ed incentivare l'impegno.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività pratica svolta dagli allievi a casa, si è tenuto conto delle osservazioni e degli elementi che sia il docente teorico, che tecnico pratico, hanno potuto osservare sui singoli allievi assistendo allo svolgimento delle esercitazioni e dei progetti assegnati.

Rubrica di valutazione di riferimento, approvata dal Collegio dei Docenti (cfr. PTOF 2019-22):

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE GENERALE (approvata dal Collegio dei Docenti)</b>			
<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1-3	Conoscenze inesistenti o irrilevanti	Scarsa/nulla capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	Nessuna competenza acquisita
4	Conoscenze scarse e incomplete, con gravi lacune	Applica parzialmente, con difficoltà ed errori le poche conoscenze acquisite. Commette gravi e frequenti errori nell'applicazione delle procedure	Esegue solo compiti semplici e commette molti errori e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure
5	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti di base	Applica in maniera approssimativa le conoscenze acquisite, commette errori non gravi ed imperfezioni nell'applicazione delle procedure	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti
6	Conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali	Capacità di applicare correttamente procedure e conoscenze in compiti semplici	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conoscenza pressoché completa dei contenuti anche se con lievi incertezze	Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo sufficientemente autonomo in compiti di media complessità	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conoscenze complete e sicure	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte

			consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
9	Conoscenze complete, sicure, articolate e/o ben strutturate	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze e le procedure, rielaborandole in modo autonomo.	Lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Conoscenze ampie, approfondite e personalizzate	Applica correttamente, con sicurezza ed in modo autonomo, le conoscenze e le procedure, rielaborandole con apporti personali anche in contesti interdisciplinari.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Prova scritta (per le verifiche specifiche della disciplina):

INDICATORE	DESCRIZIONE	PESO	Punteggio
<b>A</b>	Livello di conoscenza ed approfondimento dell'argomento (livello di informazione)		
<b>B</b>	Utilizzo corretto ed adeguato delle tecniche e degli strumenti		
<b>C</b>	Documentazione della soluzione fornita e utilizzo appropriato del linguaggio tecnico		
<b>D</b>	Originalità della soluzione proposta		
<b>E</b>	Capacità di collegamento e raccordi pluridisciplinari		
<b>F</b>	Capacità di analisi e sintesi		

Prova pratica:

INDICATORE	DESCRIZIONE	PESO	Punteggio
A	Comprensione del problema e scelta adeguata dei mezzi/strumenti per risolverlo		
B	Capacità di documentare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico appropriato		
C	Puntualità nella consegna del lavoro		
D	Contributo personale nello sviluppo dell'esercitazione e originalità della soluzione proposta		
E	Utilizzo corretto della strumentazione tecnica e della manualistica attraverso il corretto utilizzo del software e hardware specifico		
F	Attitudine e capacità a lavorare in gruppo (organizzazione e coordinamento dei lavori)		

Indicatori prova orale:

- **Capacità espositive** intese sia come utilizzo del linguaggio specifico della disciplina che come capacità di costruire autonomamente un discorso completo e coerente;
- **Conoscenze** comprendendo in tale dizione sia la semplice conoscenza sia l'assimilazione vera e propria degli argomenti di base;
- **Ragionamento:** cioè l'uso delle capacità logiche e creative nella ricerca di strategie risolutive di problemi proposti;
- **Eventuale originalità** dell'allievo nella scelta tra diversi metodi applicabili per la risoluzione di un problema.

I suddetti indicatori ed i relativi pesi sono stati adattati (per esempio decidendo di non utilizzare tutti gli indicatori della tabella) in funzione delle specificità delle prove proposte.

Prof. De Iaco Fernando

Prof. Barone Antonio

**RELAZIONE DI SISTEMI E RETI  
A.S. 2022/23 – CLASSE 5^CI**

**docenti: Maria Rosaria Petrachi – Serafino Meoli**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5CI è composta da 21 alunni provenienti tutti dalla stessa classe quarta. Il clima all'interno della classe è stato sempre sereno, buono il dialogo tra i docenti e gli alunni.

La classe 5CI può essere divisa in tre gruppi. Il primo ha partecipato attivamente alle lezioni e ha studiato con interesse raggiungendo ottimi risultati. Il secondo gruppo ha partecipato alle lezioni in maniera discontinua e lo studio a casa è stato saltuario, i risultati raggiunti sono stati poco più che sufficienti o discreti. Il terzo gruppo ha avuto un atteggiamento passivo durante lo svolgimento delle lezioni e lo studio a casa è stato occasionale, i risultati raggiunti sono stati insufficienti o mediocri.

**Finalità generali.**

La disciplina “Sistemi e reti” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL V ANNO IN TERMINI DI COMPETENZE (macro-competenze)**

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo

**COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA**

La disciplina Sistemi e Reti concorre alla formazione delle seguenti competenze:

- Saper gestire l'internetworking
- Saper progettare, creare, configurare e gestire le VLAN
- Saper configurare apparati di rete con l'utilizzo del protocollo IPv4 e IPv6
- Saper utilizzare dei software per la gestione delle chiavi, della firma digitale e dei certificati digitali
- Saper adottare efficaci misure di sicurezza per difendersi dalle minacce esistenti in una rete
- Saper installare, configurare e gestire una rete wireless nell'ambito di un sistema informatico

#### **OBIETTIVI MINIMI (LIVELLO DI SUFFICIENZA) DELLA DISCIPLINA**

- Saper creare e configurare un VLAN su uno o più switch
- Conoscere le diverse tecniche di crittografia e il funzionamento della firma digitale
- Conoscere le minacce per la sicurezza di un sistema informatico e saper adottare le adeguate contromisure di protezione
- Conoscere le caratteristiche di una rete wireless e saperla installare, configurare ed attivare

#### **METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Le attività didattiche sono state realizzate attraverso i seguenti metodi:

- problem-solving: la tecnica attraverso la quale, partendo dalla risoluzione del problema, si individuano, si applicano le conoscenze necessarie alla risoluzione;
- scoperta guidata: lo studente, opportunamente guidato, da una situazione problematica-esplorativa perviene alla scoperta di un principio/concetto;
- metodo dei progetti: al fine di formare la capacità di analisi e progetto, nonché suggerire la tendenza all'autonomia nell'assolvere compiti e a lavorare in gruppo; a tal fine si sono assegnati compiti a casa ed in classe di una certa complessità ed apertura, di ambito strettamente disciplinare e talvolta di tipo interdisciplinare.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E/O APPROFONDIMENTO**

Nel corso dell'anno gli interventi di recupero si sono attuati solo durante le ore curriculari con:

- pausa didattica per agevolare il recupero delle insufficienze
- lavoro differenziato controllato dal docente, per singoli alunni o piccoli gruppi con prove aggiuntive progettate per il recupero;

#### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA**

Per le prove di verifica sono state utilizzate, come previsto dalla programmazione, le seguenti tipologie:

- questionari a risposta aperta o trattazione sintetica degli argomenti;
- problemi per la rilevazione delle capacità di analisi, sintesi e valutazione;
- colloqui, attraverso i quali si è rilevata la capacità di orientarsi, di argomentare ed affrontare situazioni problematiche;
- ricerche svolte a casa dagli alunni con l'obiettivo di rendere gli alunni capaci di approfondire e personalizzare lo studio degli argomenti svolti;
- esercitazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole prove, scritte, orali e pratiche, è stata adottata la rubrica di valutazione e le griglie di correzione qui di seguito riportate:

RUBRICA DI VALUTAZIONE (approvata dal Collegio dei Docenti)			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Conoscenze inesistenti o irrilevanti	Scarsa/nulla capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	Nessuna competenza acquisita
4	Conoscenze scarse e incomplete, con gravi lacune	Applica parzialmente, con difficoltà ed errori le poche conoscenze acquisite. Commette gravi e frequenti errori nell'applicazione delle procedure	Esegue solo compiti semplici e commette molti errori e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure
5	Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti di base	Applica in maniera approssimativa le conoscenze acquisite, commette errori non gravi ed imperfezioni nell'applicazione delle procedure	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti
6	Conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali	Capacità di applicare correttamente procedure e conoscenze in compiti semplici	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conoscenza pressoché completa dei contenuti anche se con lievi incertezze	Capacità di applicare procedure e conoscenze in modo sufficientemente autonomo in compiti di media complessità	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conoscenze complete e sicure	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze acquisite, risolvendo problemi complessi	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
9	Conoscenze complete, sicure, articolate e/o ben strutturate	Applica correttamente e con sicurezza le conoscenze e le procedure, rielaborandole in modo autonomo.	Lo studente svolge compiti e problemi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
10	Conoscenze ampie, approfondite e personalizzate	Applica correttamente, con sicurezza ed in modo autonomo, le conoscenze e le procedure,	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso

		rielaborandole con apporti personali anche in contesti interdisciplinari.	delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
--	--	---	---

per la prova SCRITTA

INDICATORE	DESCRIZIONE	PESO	Punteggio
A	Livello di conoscenza ed approfondimento dell'argomento (livello di informazione)		
B	Utilizzo corretto ed adeguato delle tecniche e degli strumenti		
C	Documentazione della soluzione fornita e utilizzo appropriato del linguaggio tecnico		
D	Originalità della soluzione proposta		
E	Capacità di collegamento e raccordi pluridisciplinari		
F	Capacità di analisi e sintesi		

per la prova PRATICA

INDICATORE	DESCRIZIONE	PESO	Punteggio
A	Comprensione del problema e scelta adeguata dei mezzi/strumenti per risolverlo		
B	Capacità di documentare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico appropriato		
C	Puntualità nella consegna del lavoro		
D	Contributo personale nello sviluppo dell'esercitazione e originalità della soluzione proposta		
E	Utilizzo corretto della strumentazione tecnica e della manualistica attraverso il corretto utilizzo del software e hardware specifico		
F	Attitudine e capacità a lavorare in gruppo (organizzazione e coordinamento dei lavori)		

Indicatori per la discussione Guidata o Prova Orale

- **capacità espositive:** intese sia come utilizzo del linguaggio specifico della disciplina che come capacità di costruire autonomamente un discorso completo e coerente;
- **conoscenze,** comprendendo in tale dizione sia la semplice conoscenza sia l'assimilazione vera e propria degli argomenti di base;
- **ragionamento:** cioè uso delle capacità logiche e creative nella ricerca di strategie risolutive di problemi proposti;
- eventuale **originalità** dell'allievo nella scelta tra metodi diversi applicabili per la risoluzione di un problema.

**I Docenti**

Maria Rosaria Petrachi

Serafino Meoli

### **Profilo della classe**

La classe, composta da 21 alunni, è stata partecipe al dialogo educativo dimostrando mediamente interesse alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Il clima nell'ambiente di apprendimento è risultato sereno ed equilibrato, del tutto consono e in sintonia col contesto educativo-formativo. Non in tutti gli studenti l'impegno domestico è stato comunque sempre adeguato. Alcuni studenti hanno affrontato lo studio in modo discontinuo e superficiale. Sono tuttavia presenti nella classe delle eccellenze che hanno dimostrato di saper approfondire gli aspetti fondanti della materia raggiungendo ottimi livelli di preparazione.

La programmazione di inizio anno non ha subito particolari modifiche e l'azione didattica è stata calibrata con un ritmo che ha tenuto conto delle varie esigenze e delle problematiche emerse in itinere.

### **Finalità generali**

La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Gli studenti, sulla scorta delle evidenze scaturite dalla valutazione volta ad accertare il possesso delle competenze e delle abilità, hanno raggiunto i seguenti obiettivi formativi di seguito riportati.

### **Risultati di apprendimento del quinto anno in termini di competenze (*macro-competenze*)**

- A. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- B. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- C. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- D. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- E. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- F. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

G. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

### **Competenze trasversali di cittadinanza**

- **Imparare ad imparare**  
Usare varie fonti e modalità di informazione e formazione.
- **Progettare**  
Realizzare progetti di studio e di lavoro per raggiungere obiettivi significativi e verificando i risultati.
- **Risolvere problemi**  
Affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando dati e proponendo soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni**  
Individuare collegamenti tra concetti anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, evidenziando analogie e differenze.
- **Acquisire e interpretare le informazioni**  
Valutare attendibilità e utilità delle informazioni, distinguendo i fatti dalle opinioni.
- **Competenze di relazione ed interazione**  
Comprendere messaggi di genere diverso utilizzando diversi supporti e linguaggi.
- **Collaborare e partecipare**  
Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti degli altri.

### **METODOLOGIA / STRUMENTI DI VERIFICA**

Il livello degli argomenti trattati è stato adattato al livello di preparazione della classe, calibrando gli interventi formativi al profilo degli studenti.

Il livello di competenza acquisito dagli allievi è emerso dal continuo dialogo con gli stessi, che sono stati coinvolti nella discussione di problemi inerenti gli argomenti svolti, ed è stato accertato, quindi, principalmente con gli elaborati scritti, attività di laboratorio e colloqui.

Si è privilegiato l'approccio di tipo problem solving per affrontare le problematiche pratiche e di sviluppo riguardanti le tematiche operative della disciplina.

L'azione didattica si è sviluppata attraverso le seguenti principali metodologie:

- **problem-solving**: la tecnica attraverso la quale, partendo dalla risoluzione del problema, si individuano, si applicano le conoscenze necessarie alla risoluzione;
- **scoperta guidata**: che fa passare lo studente da una situazione problematica-esplorativa alla scoperta di un principio/concetto;

- didattica laboratoriale e metodo dei progetti: al fine di formare la capacità di analisi e progetto, nonché suggerire la tendenza all'autonomia nell'assolvere compiti e a lavorare in gruppo, assegnando compiti a casa e in classe di una certa complessità ed apertura, e di respiro interdisciplinare.

Il lavoro, svolto sia in classe che in laboratorio, è stato organizzato in modo tale da favorire l'acquisizione delle abilità necessarie ad operare sia individualmente che in gruppo. Si è cercato di impostare le attività pratiche e di documentarle in modo da simulare le diverse fasi di realizzazione e documentazione di un progetto sviluppato all'interno di gruppi di lavoro.

### Valutazioni e verifiche

Si sono utilizzate le seguenti modalità di verifica:

- prove orali: colloqui, attraverso i quali rilevare la capacità di orientarsi, di argomentare ed affrontare situazioni problematiche, interventi ed osservazioni dal posto, esercitazioni alla lavagna;
- prove scritte: risoluzione di problemi, sviluppo di programmi, questionari a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, elaborazione di progetti;
- prove pratiche: lavori di gruppo e individuali.
- Area/attività di progetto.
- considerazione dell'impegno profuso, sia durante le lezioni, sia nello studio individuale e nello sviluppo di compiti assegnati. La valutazione ha quindi tenuto conto della collaborazione degli studenti tramite l'elaborazione dei compiti assegnati, del rispetto delle consegne, della partecipazione ai colloqui orali e dello svolgimento di test volti a valutare le conoscenze e le competenze acquisite.

In ogni quadrimestre si sono svolte un numero adeguato di verifiche pratiche e teoriche.

La valutazione, inoltre, ha tenuto conto della partecipazione con profitto di alcuni allievi a corsi extracurricolari di eccellenza di argomento coerente con quanto sviluppato nella disciplina.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività pratica svolta dagli allievi in laboratorio, si è tenuto conto delle osservazioni e degli elementi che sia il docente teorico, che tecnico pratico, hanno raccolto sui singoli allievi assistendo insieme allo svolgimento delle esercitazioni.

Concordemente alla rubrica di valutazione, approvata dal Collegio dei Docenti si sono adottate le griglie per le prove scritte e pratiche nonché i criteri per le prove/ colloqui orali di seguito riportate.

#### Prova scritta:

INDICATORE	DESCRIZIONE	PES	PUNTEGG
------------	-------------	-----	---------

		O	IO
<b>A</b>	Livello di conoscenza ed approfondimento dell'argomento (livello di informazione)		
<b>B</b>	Utilizzo corretto ed adeguato delle tecniche e degli strumenti		
<b>C</b>	Documentazione della soluzione fornita e utilizzo appropriato del linguaggio tecnico		
<b>D</b>	Originalità della soluzione proposta		
<b>E</b>	Capacità di collegamento e raccordi pluridisciplinari		
<b>F</b>	Capacità di analisi e sintesi		

**Prova pratica:**

INDICATORE	DESCRIZIONE	PES O	PUNTEGG IO
<b>A</b>	Comprensione del problema e scelta adeguata dei mezzi/strumenti per risolverlo		
<b>B</b>	Capacità di documentare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico appropriato		
<b>C</b>	Puntualità nella consegna del lavoro		
<b>D</b>	Contributo personale nello sviluppo dell'esercitazione e originalità della soluzione proposta		
<b>E</b>	Utilizzo corretto della strumentazione tecnica e della manualistica attraverso il corretto utilizzo del software e hardware specifico		
<b>F</b>	Attitudine e capacità a lavorare in gruppo (organizzazione e coordinamento dei lavori)		

I suddetti indicatori ed i relativi pesi sono stati adattati alle particolari prove proposte ed il punteggio assegnato secondo la seguente tabella:

punteggio	giudizio	A	B	C	D	E	F
1..3	conoscenza nulla						
4	gravemente insufficiente						
5	insufficiente						
6	sufficiente						

7	discreto							
8	buono							
9	ottimo							
10	eccellente							

La valutazione della prova orale ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- **Capacità espositive** intese sia come utilizzo del linguaggio specifico della disciplina che come capacità di costruire autonomamente un discorso completo e coerente;
- **Conoscenze** comprendendo in tale dizione sia la semplice conoscenza sia l'assimilazione vera e propria degli argomenti di base;
- **Ragionamento:** cioè l'uso delle capacità logiche e creative nella ricerca di strategie risolutive di problemi proposti;
- **Eventuale originalità** dell'allievo nella scelta tra diversi metodi applicabili per la risoluzione di un problema.

I suddetti indicatori ed i relativi pesi saranno adattati alle particolari prove proposte.

#### Criteri di valutazione della prova orale

(1 - 4)	Conoscenza pressoché nulla, o gravemente insufficiente; non è in grado di mettere in relazione i concetti; non è in grado di esporre in modo articolato; ( 4 numerose e gravi lacune; 3 numerose e gravi lacune rilevate più volte; 2 rifiuto della verifica; 1 rifiuto ripetuto).
( 5 )	Conoscenza frammentaria e superficiale; mette in relazione in modo confuso; espone i concetti in modo frammentario e usa termini corretti solo se aiutato.
( 6 )	Conoscenza completa ma non approfondita; mette in relazione in modo chiaro e semplice; articola in maniera quasi del tutto autonoma e usa i termini corretti.
( 7 )	Conoscenza completa e approfondita; mette in relazione i concetti con competenza; è in grado di esporre autonomamente e con una terminologia appropriata.
( 8 )	Conoscenza completa, approfondita, rielaborata; mette in relazione i concetti in modo autonomo e con competenza; è in grado di esporre autonomamente argomenti di una certa complessità.
( 9 - 10 )	Conoscenza completa, approfondita, rielaborata e arricchita da apporti personali; mette in relazione i concetti in modo autonomo, con competenza ed originalità; è in grado di esporre autonomamente argomenti di una certa complessità con padronanza lessicale.

La valutazione globale dell'allievo tiene conto di tutte le prove effettuate ed inoltre della partecipazione, dell'impegno domestico e dell'interesse dimostrato durante tutte le attività didattiche.

## **Attività di Recupero**

Nello sviluppo dell'attività di recupero si è tenuto conto delle seguenti direttive generali:

*A) Casi di insufficienza non grave: interventi di recupero nelle ore curricolari con:*

- lavoro differenziato controllato dal docente, per singoli alunni o piccoli gruppi con prove aggiuntive e assegnazione di esercizi, compiti e attività particolari;
- lavoro di piccoli gruppi nel quale gli alunni più preparati aiutano gli altri a svolgere attività differenziata soprattutto nelle esercitazioni pratiche;
- proposte concrete di organizzazione del lavoro e verifica puntuale di quanto svolto sia a casa che a scuola.

*B) Casi di insufficienza grave relativi a molti elementi:*

il docente tenuto conto del tipo di difficoltà e del numero degli alunni interessati ha formulato una ipotesi di lavoro alternativa per lo sviluppo del programma;

*C) Casi di insufficienza grave relativi a pochi elementi:*

come indicato nella lettera A.

L'attività di recupero per gravi carenze è stata effettuata mediante pausa didattica, per le carenze lievi, il recupero è stato realizzato nelle ore curricolari.

### **I docenti**

Prof. Andrea Fattizzo

Prof. ssa Virginia Montagna



**R. Lionetto – V. Montagna****Verifica e Valutazione**

Il livello di competenza acquisito dagli allievi è emerso dal continuo dialogo con gli stessi, coinvolti nella discussione di problemi inerenti gli argomenti svolti; lo stesso è stato accertato, principalmente, con gli elaborati scritti e i lavori svolti in laboratorio.

Data la natura prevalentemente applicativa della materia la verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite:

- Verifiche scritte: compiti in classe, questionari a risposta aperta, compiti svolti a casa
- Verifiche pratiche: lavori di gruppo ed individuali
- Verifiche orali, discussioni guidate, interventi dal posto, studio di caso
- Considerazione dell'impegno profuso, sia durante le lezioni, sia nello studio individuale

**Numero di verifiche:**

In ogni quadrimestre si sono svolte un numero adeguato di verifiche pratiche e teoriche, svolte nei modi seguenti:

- Verifiche orali frontali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Elaborati scritti
- Prove pratiche
- Esercizi di laboratorio
- Produzioni di lavori .

Le discussioni guidate sono state finalizzate al controllo delle conoscenze ed alla valutazione del linguaggio tecnico acquisito dagli allievi, nonché a trarre utili indicazioni circa la motivazione allo studio della disciplina, il grado di difficoltà di un certo argomento e l'eventuale raccordo con materie simili in indirizzo.

Nella valutazione, soprattutto degli allievi che hanno manifestato delle difficoltà, è stata prestata particolare attenzione ai progressi realizzati, nell'ottica di favorire l'autostima ed incentivare l'impegno.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività pratica svolta dagli allievi in laboratorio, si è tenuto conto delle osservazioni e degli elementi che, sia il docente teorico che tecnico pratico, hanno potuto raccogliere sui singoli allievi assistendo insieme allo svolgimento delle esercitazioni.

Per quanto riguarda la **valutazione** delle singole verifiche si sono adottate le seguenti **griglie**:

**VERIFICA SCRITTA**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Peso</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A</b>	Livello di conoscenza ed approfondimento dell'argomento (livello di informazione)		
<b>B</b>	Utilizzo corretto ed adeguato delle tecniche e degli strumenti		
<b>C</b>	Documentazione della soluzione fornita e utilizzo appropriato del linguaggio tecnico		
<b>D</b>	Originalità della soluzione proposta		
<b>E</b>	Capacità di collegamento e raccordi pluridisciplinari		
<b>F</b>	Capacità di analisi e sintesi		
<b>TOT</b>			

(media pesata)			
----------------	--	--	--

## VERIFICA PRATICA

Indicatore	Descrizione	Peso	Punteggio
A	Comprensione del problema e scelta adeguata dei mezzi/strumenti per risolverlo		
B	Capacità di documentare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico appropriato		
C	Puntualità nella consegna del lavoro		
D	Contributo personale nello sviluppo dell'esercitazione e originalità della soluzione proposta		
E	Utilizzo corretto della strumentazione tecnica e della manualistica attraverso il corretto utilizzo del software e hardware specifico		
F	Attitudine e capacità a lavorare in gruppo (organizzazione e coordinamento dei lavori)		
<b>TOT</b> (media pesata)			

## PUNTEGGIO

punteggio	giudizio	A	B	C	D	E	F	
1..3	conoscenza nulla							
4	gravemente insufficiente							
5	insufficiente							
6	sufficiente							
7	discreto							
8	buono							
9	ottimo							
10	eccellente							
Totale								

I suddetti indicatori ed i relativi pesi sono stati adattati alle specifiche prove proposte.

### Indicatori per la discussione guidata (verifiche orali)

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- **Capacità espositive** intese sia come utilizzo del linguaggio specifico della disciplina che come capacità di costruire autonomamente un discorso completo e coerente;
- **Conoscenze** comprendendo in tale dizione sia la semplice conoscenza sia l'assimilazione vera e propria degli argomenti di base;
- **Ragionamento:** cioè l'uso delle capacità logiche e creative nella ricerca di strategie risolutive di problemi proposti;
- **Impegno** profuso nel corso dell'anno scolastico, sia durante le lezioni sia nello studio individuale;
- **Eventuale** originalità dell'allievo nella scelta tra diversi metodi applicabili per la risoluzione di un problema.

### Criteri di valutazione

- (1 – 4) Conoscenza pressoché nulla, o gravemente insufficiente; non è in grado di mettere in relazione i concetti; non è in grado di esporre in modo articolato; ( 4 numerose e gravi lacune; 3 numerose e gravi lacune rilevate più volte; 2 rifiuto della verifica; 1 rifiuto ripetuto).
- ( 5 ) Conoscenza frammentaria e superficiale; mette in relazione in modo confuso; espone i concetti in modo frammentario e usa termini corretti solo se aiutato.

- ( 6 ) Conoscenza completa ma non approfondita; mette in relazione in modo chiaro e semplice; articola in maniera quasi del tutto autonoma e usa i termini corretti.
- ( 7 ) Conoscenza completa e approfondita; mette in relazione i concetti con competenza; è in grado di esporre autonomamente e con una terminologia appropriata.
- ( 8 ) Conoscenza completa, approfondita, rielaborata; mette in relazione i concetti in modo autonomo e con competenza; è in grado di esporre autonomamente argomenti di una certa complessità.
- ( 9 – 10 ) Conoscenza completa, approfondita, rielaborata e arricchita da apporti personali; mette in relazione i concetti in modo autonomo, con competenza ed originalità; è in grado di esporre autonomamente argomenti di una certa complessità con padronanza lessicale.

### **Verifica e valutazione di educazione civica**

Per le metodologie e le modalità di verifica e valutazione si è fatto riferimento al piano di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti.

### **Attività di recupero**

Per quanto riguarda il recupero nei casi in cui si è accertato un livello di conoscenza dei contenuti non sufficiente, si sono riproposti i relativi argomenti, con un taglio didattico mirato a semplificare l'acquisizione delle tematiche più significative rispetto alla globalità della programmazione. Inoltre, quando possibile, si sono utilizzate in modo più mirato le attività di laboratorio, organizzando, per classe o per singoli gruppi di allievi, esperienze laboratoriali che hanno il pregio di contestualizzare le conoscenze teoriche.

#### ***Strategie di recupero:***

In particolare nello sviluppo dell'attività di recupero si sono seguite le seguenti direttive generali:

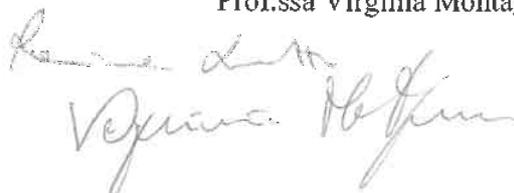
Interventi di recupero nelle ore curriculari con:

1. lavoro differenziato controllato dal docente, per singoli allievi o piccoli gruppi con prove aggiuntive e assegnazione di esercizi, compiti e attività particolari;
  2. lavoro di piccoli gruppi nel quale gli allievi più preparati aiutano gli altri a svolgere attività differenziata soprattutto nelle esercitazioni pratiche;
  3. proposte concrete di organizzazione del lavoro e verifica puntuale di quanto svolto sia a casa che a scuola.
- Mentre, per alcuni allievi, è stata curata l'attività di recupero, si è svolta per altri un'attività di approfondimento.

### **I docenti**

Prof.ssa Romina Lionetto

Prof.ssa Virginia Montagna



## 5 "EDUCAZIONE CIVICA" - percorsi e progetti svolti (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)

La disciplina Educazione Civica è integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 Agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. La caratteristica principale è la trasversalità tra le diverse discipline in contitolarità, al fine di comprendere le strutture dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il monte ore annuo è di 33 ore, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il curricolo prevede tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge:

- 1) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione, pertanto, alla fine del I° quadrimestre è stata espressa, da parte del consiglio di classe, una proposta di voto in decimi ottenuta dal raggiungimento degli obiettivi comportamentali prefissati, ovvero, dall'acquisizione di conoscenze teoriche e dallo sviluppo e consolidamento di abilità e competenze valoriali e civiche.

### Verifica e valutazione

Le tipologie di verifica, formali e informali, sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nel curricolo.

La valutazione si riferisce all'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo e consolidamento di abilità e competenze valoriali e civiche.

La valutazione ha tenuto conto del processo di crescita culturale e sociale dell'alunno e ha concorso all'elaborazione del voto di comportamento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – A.S. 2020/2121**

CONOSCENZE							
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLI						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE A.S. 2021/2022, 2022/2023**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline e saperli riferire.	L'alunno/a: - conosce in maniera completa, consolidata e ben organizzata i temi proposti; - sa recuperarli, metterli in relazione autonomamente, riferirli e utilizzarli nel lavoro anche in contesti nuovi; - adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza; - partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	L'alunno/a: - conosce in maniera esauriente, consolidata e organizzata i temi proposti; - sa recuperarli, metterli in relazione autonomamente, riferirli e utilizzarli nel lavoro; - adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza; - partecipa attivamente in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	L'alunno/a: - conosce in maniera consolidata e organizzata i temi proposti; - sa recuperarli autonomamente e utilizzarli nel lavoro; - adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza; - partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli/le vengono affidate.	8
		L'alunno/a: - conosce in maniera discreta i temi proposti; - adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una adeguata consapevolezza attraverso le riflessioni personali; - partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli/le vengono affidate.	7
		L'alunno/a: - conosce in maniera essenziale i temi proposti che risultano parzialmente organizzati e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni; - adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti; - partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli/le vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		L'alunno/a: - conosce in maniera minima e frammentaria i temi proposti che risultano parzialmente organizzati e recuperabili con l'aiuto del docente; - non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		L'alunno/a: - conosce in maniera molto frammentaria e lacunosa i temi trattati che risultano non consolidati e recuperabili con difficoltà e con il costante stimolo del docente; - adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni da parte degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4
		Applicare,	L'alunno/a:

	nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	- conosce in maniera completa, consolidata e ben organizzata i temi proposti; - collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali; - dimostra completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.	L'alunno/a: - conosce in maniera esauriente, consolidata e organizzata i temi proposti; - collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza, apportando contributi personali; - dimostra alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		L'alunno/a: - conosce in maniera consolidata e organizzata i temi proposti; - collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza; - dimostra buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
		L'alunno/a: - conosce in maniera discreta i temi proposti; - collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza; - dimostra adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunno/a: - conosce in maniera essenziale i temi proposti, che risultano parzialmente organizzati e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni; - collega le conoscenze alle esperienze concrete con il supporto del docente; - dimostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunno/a: - conosce in maniera minima e frammentaria i temi proposti, che risultano parzialmente organizzati e recuperabili con l'aiuto del docente; - dimostra scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunno/a: - conosce in maniera molto frammentaria e lacunosa i temi proposti, che risultano non consolidati e recuperabili con difficoltà e con il costante stimolo del docente; - manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	4
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Conoscere i rischi della rete e saper adottare dei comportamenti idonei alla tutela di persone e dati.	L'alunno/a: - conosce in modo completo e consolidato i temi trattati; -sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflettere in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo; -utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali; - rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	10
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e	L'alunno/a: - conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati; -sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera appropriata sulle informazioni e sul loro utilizzo; -utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali; - rispetta generalmente e in completa autonomia la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	9

<p>nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i temi trattati in modo esauriente;</li> <li>-sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni;</li> <li>-utilizza in modo corretto gli strumenti digitali;</li> <li>-rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</li> </ul>	8
	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i temi trattati in modo discreto;</li> <li>- sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni;</li> <li>-utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali;</li> <li>-rispetta solitamente la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</li> </ul>	7
	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce gli elementi essenziali dei temi trattati;</li> <li>-sa individuare con sufficiente sicurezza i rischi della rete e seleziona le informazioni con l'aiuto dei docenti;</li> <li>-utilizza in modo complessivamente corretto gli strumenti digitali;</li> <li>-rispetta quasi sempre la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</li> </ul>	6
	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce parzialmente i temi trattati;</li> <li>-non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali;</li> <li>-non sempre rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</li> </ul>	5
	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario;</li> <li>-non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni;</li> <li>-utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto, non rispettando la riservatezza e l'integrità altrui.</li> </ul>	4

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO NELL’A.S. 2020-2021**

<b>AREA COMUNE</b>		
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Argomenti sviluppati</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tutela del paesaggio e del patrimonio artistico culturale. L’articolo 9 della Costituzione italiana.</li> <li>- I diritti umani e i diritti civili nella Costituzione Italiana (gli artt. 13-21 della Costituzione italiana)</li> </ul>	<p>Storia</p> <p>Italiano</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p><u>Agenda 2030</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Sustainable Development Agenda. The 17 th Goal.</li> <li>- Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.</li> <li>- Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile.</li> <li>- Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</li> <li>- Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modellizzazione grafica dei dati.</li> </ul>	<p>Inglese</p> <p>Religione/Disciplina alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Matematica</p>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>		
<b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)</b>		
CITTADINANZA DIGITALE	<p><u>Educazione digitale:</u> e-policy, uso consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali (Patto di corresponsabilità); protezione dei dati personali; rischi online: conoscere, prevenire e rilevare: cyberbullismo; hate speech; sexting; pedopornografia; dipendenza da Internet e gioco online; adescamento online; strumenti, attori, azioni.</p>	<p>Sistemi e reti</p> <p>TPSIT</p> <p>Informatica</p>

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO NELL'A.S. 2021-2022**

<b>AREA COMUNE</b>		
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Argomenti sviluppati</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p><u>Educazione alla consapevolezza dei diritti dei lavoratori e delle forme di sostegno ai singoli e alla collettività (volontariato).</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il diritto al lavoro costituzionalmente garantito (artt. 1,4, artt.35-40).</li> <li>- La nascita dei movimenti per la difesa dei diritti dei lavoratori.</li> <li>- Il volontariato e la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Religione/Disciplina alternativa</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p><u>Sensibilizzazione ai principi di dignità, inclusività, equità e sostenibilità in ambito lavorativo.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenda 2030. The 8<sup>th</sup> goal: decent work and economic growth.</li> <li>- Educazione al benessere psico-fisico in relazione all'ambiente di lavoro.</li> </ul>	<p>Inglese</p> <p>Scienze motorie e sportive</p>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>		
<b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)</b>		
CITTADINANZA DIGITALE	<p><u>Educazione all'utilizzo degli strumenti digitali in ambito lavorativo.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegamento al PCTO; eventuali percorsi di educazione imprenditoriale (ad es. collaborazione con piattaforme accreditate e realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali nell'area di indirizzo).</li> <li>- Protezione dei dati personali.</li> <li>- Rischi online.</li> </ul>	<p>Sistemi e reti</p> <p>Informatica</p>

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO NELL’A.S. 2022-2023**

<b>AREA COMUNE</b>		
<b>Nucleo tematico</b>	<b>Argomenti sviluppati</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p><u>Educazione al senso civico attraverso la conoscenza delle fonti del diritto nazionale, comunitario e internazionale e del contesto storico, sociale e culturale in cui sono nate.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Carta dei Diritti dell’U.E.: lettura di articoli scelti.</li> <li>- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all’Assemblea Costituente (1946-1948).</li> <li>- La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.</li> <li>- La Carta dei diritti. L’Unione Europea. La Costituzione europea. E-twinning.</li> </ul>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Religione/Disciplina alternativa</p> <p>Inglese</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p><u>Agenda 2030. Educazione alla partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario e internazionale.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivo 5. Contrasto alle disuguaglianze e promozione della parità di genere in ambito sportivo.</li> </ul>	<p>Scienze motorie e sportive</p>
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>		
<b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)</b>		
CITTADINANZA DIGITALE	<p><u>Educazione all’utilizzo degli strumenti digitali in ambito lavorativo.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegamento al PCTO; eventuali percorsi di educazione imprenditoriale (ad es. collaborazione con piattaforme accreditate e realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali nell’area di indirizzo).</li> <li>- Lo spazio digitale. Il digital divide: accesso al mondo dell’informazione e discriminazione sociale.</li> <li>- Creazione e gestione consapevole degli ‘spazi digitali scolastici’ o canali dedicati destinati alla condivisione dei percorsi trasversali attivati e alla socializzazione dei risultati e conseguiti: blog, sito web, Instagram, pagina Facebook, canale Youtube.</li> </ul>	<p>TPSIT</p> <p>GPOI</p>

## 6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)</b>			
PERIODO	ATTIVITA' DI FORMAZIONE a sostegno delle attività in azienda ORE	TIROCINIO IN AZIENDA ORE	ATTIVITÀ SVOLTA
a.s. 2020/2021 III ANNO	30	---	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza generale nei luoghi di lavoro – Corso base</li> <li>• Sicurezza specifica nei luoghi di lavoro</li> <li>• Internet of Things: rischi e opportunità</li> </ul>
a.s. 2021/2022 IV ANNO	90	---	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Robotica Industriale</li> <li>• Applicazioni java con interfaccia GUI</li> </ul>
a.s. 2022/2023 V ANNO	30	---	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto di un sistema hardware e software per l'erogazione di servizi a distanza</li> </ul>

Ai sensi del Decreto legislativo n.81/2008 gli allievi, all'inizio delle attività di PCTO (ex ASL), sono stati adeguatamente formati sulle tematiche di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con un corso di formazione generale della durata di quattro ore ed un corso di formazione specifica della durata di otto ore.

Il percorso di PCTO ha riguardato lo sviluppo software per la realizzazione di apparati di comunicazione a distanza (III anno), la programmazione di sistemi robotici e applicazioni java (IV anno) e la progettazione e realizzazione di applicativi informatici in diverse tecnologie (Web based, client-server) e in diversi linguaggi di programmazione (V anno).

Gli obiettivi fondamentali possono così sintetizzarsi:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico
- Acquisizione delle metodologie riguardanti la didattica laboratoriale, l'apprendimento sul lavoro (learning by doing, problem solving).

Gli studenti non hanno svolto l'attività di PCTO in azienda a causa dell'emergenza sanitaria COVID19

7 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023)

**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PREVISTI PER L'A.S. 2020/2021.**

**PROGETTI TRASVERSALI**

PREVENZIONE DEI COMPORTI A RISCHIO (tabagismo, alcool, dipendenza da Internet, bullismo in rete, cyberbullismo, malattie sessualmente trasmissibili)

Programma Operativo Nazionale 2014-2020

MODULO	<b>MATEMATICA: Matematwitter</b>
TITOLO	SOCIAL...MENTE COMPETENTE Progetto. 10.2.2A FSEPON – PU – 2019 – 303
MODULO	<b>LINGUA INGLESE: Click on - Modulo 2</b>
TITOLO	SOCIAL...MENTE COMPETENTE- Progetto. 10.2.2A FSEPON – PU – 2019 – 303

**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PREVISTI PER L'A.S. 2021/2022.**

**PROGETTI TRASVERSALI**

SPORT E BENESSERE

PREVENZIONE DEI COMPORTI A RISCHIO (TABAGISMO, ALCOOL, DIPENDENZA DA INTERNET, BULLISMO IN RETE, CYBERBULLISMO, MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI)

**PROGETTI DISCIPLINARI**

“RIPONIAMO LE BASI ...PER PROGETTARE IL FUTURO” PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-187
CORSO DI PREPARAZIONE AL PET
PIANO SCUOLA ESTATE 2021
PROGETTO “ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA”
CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI INFORMATICA

Programma Operativo Nazionale 2014-2020

MODULO	Competenza imprenditoriale
TITOLO	Imprenditorialità e “cultura di impresa”
MODULO	Competenza digitale
TITOLO	FABLAB: robotica, 3 D e realtà virtuale.
MODULO	Competenza digitale
TITOLO	Le Visual Application – Strumenti per lo sviluppo di applicazioni GUI

**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PREVISTI PER L'A.S. 2022/2023.**

PROGETTI TRASVERSALI

PROGETTO “TORNEI DI INTERCLASSE”
PREVENZIONE DEI COMPORTI A RISCHIO (TABAGISMO, ALCOOL, DIPENDENZA DA INTERNET, BULLISMO IN RETE, CYBERBULLISMO, MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI)

PROGETTI DISCIPLINARI

CORSO DI PREPARAZIONE AL FIRST
PROGETTO DI FORMAZIONE GIURIDICO ECONOMICA FINALIZZATO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ E START UP DI IMPRESA
PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA ROUTING AND SWITCHING: INTRODUCTION TO NETWORKS
PROGETTO “MEUCCI RIAPRE AL FUTURO”10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-177

Programma Operativo Complementare (POC)

MODULO	Competenze digitali
TITOLO	IoT Lab
MODULO	Competenze digitali
TITOLO	Tecnologie per lo sviluppo di applicazioni web e mobile

8 **ALLEGATO n. 1** "contenuti disciplinari singole materie - articolazione "unità di apprendimento" in conoscenze, abilità e competenze" (esplicitare sussidi didattici utilizzati (testi, manuali, dispense.....))

8.1 RELIGIONE

**MATERIA: RELIGIONE**  
Anno Scolastico **2022-2023**

Classe **5<sup>^</sup>** Sezione: **C**

Indirizzo: **Informatica e Telecomunicazioni**

**Prof. re Sac. Tommaso SEMOLA**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

UNITA' DIDATICHE	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>UDA 1.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Perché l'ora di Religione a scuola.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Proporre</b> delle conoscenze e <b>provocare</b> delle riflessioni.</li> <li>• L'obiettivo: "<i>saperne di più</i>" per essere <b>cittadini consapevoli, persone responsabili e inserite, da protagoniste</b> nella vita del nostro tempo.</li> <li>• Attraverso lo studio e l'approfondimento delle tematiche religiose, si vuole realizzare un <b>importante cammino di maturazione della persona.</b></li> <li>• <b>Prendere in esame informazioni</b> sulla Religione Cattolica, sul fenomeno religioso, sulla tradizione ebraica-cristiana, sullo sviluppo del cristianesimo nella storia, sui modi di vivere e di pensare orientati dalla fede in Gesù Cristo. <b>Facendo attenzione al dialogo, alla ricerca, al confronto.</b></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 2.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Un concordato per la Religione Cattolica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Insegnamento della Religione cattolica è previsto da apposite leggi che risalgono a patti concordatari tra lo Stato Italiano e la Santa Sede.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>UDA 3.</b></p> <p><b>L'insegnamento della religione e i metodi specifici della scuola.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20 Settembre 1870 Breccia di Porta Pia.</li> <li>• 11 Febbraio 1929: Patti Lateranensi</li> <li>• 18 Febbraio 1984: Nuovo Concordato</li> <li>• La ricerca</li> <li>• Il confronto</li> <li>• L'uso delle fonti</li> <li>• L'approfondimento critico.</li> </ul> <p>Per offrire conoscenze e abilità, sulla religione cattolica, sui temi religiosi in generale, che diventano competenze.</p>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 4.</b></p> <p><b>L'uomo, un essere in ricerca</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'uomo tra sopravvivenza e dominio.</li> </ul> <p>L'uomo è "<i>più forte</i>" rispetto a tutte le forze della natura perché si ingegna nel trovare mille rimedi di fronte al male.</p> <p>L'uomo non solo sopravvive ma domina la natura che lo circonda.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La paura e la curiosità stimoli decisivi al progresso dell'uomo e allo sviluppo dell'intelligenza.</li> <li>• Definizione di "<i>Intelligenza</i>"</li> <li>• Definizione di "<i>Autostima</i>"</li> <li>• L'essere in cambiamento: la fase di minorità e la fase di maturità. Le età dell'uomo, le diversificazioni e le loro caratteristiche.</li> <li>• L'età dell'adolescenza e le sue caratteristiche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 5.</b></p> <p><b>L'uomo e la religione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'uomo si trova in "<i>relazione</i>" con la Madre, con le altre persone, con le cose, perché attraverso la relazione scopre se stesso.</li> <li>• Il mondo di cui l'uomo fa parte è ricco di "<i>contraddizioni</i>"; la vita afferma se stessa attraverso la</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>UDA 6.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Le discipline che studiano i fenomeni religiosi.</b></p>	<p>morte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero: ciò che è smisurato, straordinario, indicibile.</li> <li>• Significato di Sacro: dal latino “<i>Sacer</i>” ciò che non può essere toccato e che è inviolabile.</li> <li>• L’Uomo in rapporto con la divinità;</li> <li>• l’esperienza religiosa: si può d scrivere come “una relazione affettiva”</li> <li>• La preghiera</li> <li>• Dall’esperienza religiosa alle religioni</li> <li>• Il sacro</li> <li>• Il simbolo e il mito</li>   <li>• Antropologia della Religione</li> <li>• Fenomenologia della Religione</li> <li>• Sociologia della Religione</li> <li>• Psicologia della Religione</li> <li>• Storia delle Religioni</li> <li>• Filosofia</li> <li>• Teologia</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 7.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Religione e società moderna</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Contestazioni alla religione</b></li>   <li>• <b>Diversi autori, fin dall’antichità, hanno messo in discussione il principio fondamentale dell’atteggiamento religioso cioè la necessità, per l’uomo, di porsi in relazione con un principio divino.</b></li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>UDA 8.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>La Religione contro la conoscenza?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Filosofo greco <b>EPICURO</b> (341-271 a.C.)  Le “chiacchiere” della religione possono essere smentite dallo sforzo della conoscenza, che permette all’uomo di raggiungere la sua vera dignità.</li> <li>• Il poeta latino <b>LUCREZIO</b> (98-55 a.C.) la religione è essenzialmente fondata sull’ignoranza e sulla paura.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 9.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>La Religione Contro la scienza?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il matematico, astronomo, e religioso polacco <b>Niccolò COPERNICO</b> e il sistema eliocentrico.</li> <li>• L’astronomo, matematico e teologo luterano tedesco <b>Giovanni KEPLERO</b> e le leggi che regolano il movimento dei pianeti.</li> <li>• Lo scienziato, fisico matematico pisano <b>Galileo Galilei</b> e le scoperte astronomiche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 10.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Le contestazioni nel XIX secolo il POSITIVISMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IL POSITIVISMO</b></li> <li>• Il filosofo e sociologo francese <b>AUGUSTE COMTE</b> (1798-1857) e i tre stadi della storia dell’umanità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo stadio <b>MITICO-RELIGIOSO</b> o <b>TEOLOGICO</b></li> <li>• lo stadio <b>METAFISICO-FILOSOFICO</b></li> <li>• lo stadio <b>POSITIVO-SCIENTIFICO.</b></li> </ul> </li> <li>• Il naturalista inglese <b>CHARLES DARWIN</b> (1809-1882) il libro “<i>L’origine delle specie</i>” e la teoria dell’<b>EVOLUZIONE.</b></li> </ul>

<p><b>UDA 11.</b></p> <p><b>La religione strumento di sottomissione?</b></p> <p><b>La religione contro la libertà dell'Individuo?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il filosofo tedesco <b>KARL MARX</b> (1818-1883) e il “<i>Manifesto del Partito Comunista</i>” e l’opera: “<i>Il Capitale</i>”.</li> <li>• Il filosofo tedesco <b>FRIEDRICH NIETZSCHE</b> (1844-1900) e il libro “<i>Così parlò Zarathustra</i>”</li> <li>• Il padre della psicanalisi <b>SIGMUND FREUD</b> (1856-1939)</li> </ul>
---	---

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

In tutte le unità di apprendimento, le competenze, le conoscenze, e le abilità sono state le seguenti:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA’
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</li> <li>• Cogliere l’incidenza del messaggio cristiano, in un contesto multiculturale, aperto alla giustizia e alla solidarietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</li> <li>• Il Concilio Ecumenico Vaticano II e la vita della Chiesa Cattolica nel mondo contemporaneo.</li> <li>• Il Magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.</li> <li>• Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri.</li> <li>• Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>

**Testo: Nuovo incontro all'Altro**

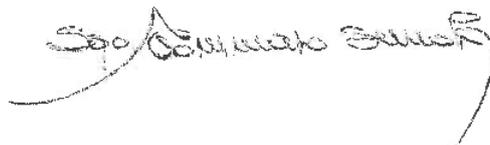
[Sergio Bocchini, *Testo per l'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria di 2° grado. Volume Unico. EDBScuola-Edizione Dehoniane Bologna*]

Agli alunni, inoltre, sono stati forniti appunti, in parte redatti dall'insegnante, e condivisi nell'apposita sezione "File" del "Team Religione" della classe, disponibile sulla piattaforma Microsoft Team d'Istituto.

Nella medesima sezione, sono stati condivisi "link", "slide" e "video" sui vari argomenti trattati, mentre nella sezione, "Attività" sono stati inoltre caricati alcuni test di verifica con tipologia varia.

Casarano 12.05.2023

Prof. re Sac. Don Tommaso SEMOLA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Don Tommaso Semola". The signature is written in a cursive style with a large initial 'D' and a long horizontal stroke extending to the right.

## CONTENUTI DISCIPLINARI – MATEMATICA

Prof. Giuseppe Corciulo

9

MACRO COMPETENZE		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI (MATERIE DI INDIRIZZO)
<p>A. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>B. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>C. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</p> <p>D. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>E. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>		MATEMATICA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI SISTEMI E RETI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
COMPETENZE IN ESITO AL 5° ANNO	CONTENUTI SELEZIONATI	CONOSCENZE E ABILITA'	
<b>UDA 1 - Continuità delle Funzioni reali; punti di singolarità/discontinuità (Ottobre 2022)</b>			
<p>Utilizzare gli strumenti del <i>calcolo dei limiti</i> nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.</p> <p>Macro competenze: A, B, D, E</p>	<p>– Definizione di funzione continua in un punto</p> <p>– Punti di singolarità/discontinuità e loro classificazione</p> <p>– Ricerca analitica dei punti di singolarità/discontinuità di una funzione</p> <p>– Interpretazione grafica delle diverse tipologie di discontinuità</p>	<p>- Conoscere i limiti delle funzioni elementari</p> <p>- Conoscere il concetto di infinito e di infinitesimo</p> <p>- Usare le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni e interpretarne graficamente il risultato</p> <p>- Risolvere forme indeterminate</p> <p>- Utilizzare limiti notevoli</p> <p>- Utilizzare le proprietà di infiniti ed infinitesimi per il calcolo di un limite</p> <p>- Saper individuare e classificare le discontinuità di una funzione</p> <p>- Tracciare il grafico probabile di semplici funzioni</p>	
<b>UDA 2 - Asintoti e loro classificazione (Novembre 2022)</b>			
<p>Utilizzare gli strumenti del <i>calcolo dei limiti</i> nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p>	<p>– Definizione di asintoto lineare e classificazione delle diverse tipologie di asintoto</p> <p>– Criteri di ricerca degli asintoti di una</p>	<p>- Conoscere i limiti delle funzioni elementari</p> <p>- Conoscere il concetto di infinito e di infinitesimo</p>	

<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.</p> <p>Macro competenze: A, B, D, E</p>	<p>funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione grafica del concetto di asintoto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni e interpretarne graficamente il risultato</li> <li>- Risolvere forme indeterminate</li> <li>- Utilizzare limiti notevoli</li> <li>- Utilizzare le proprietà di infiniti ed infinitesimi per il calcolo di un limite</li> <li>- Saper individuare e classificare gli asintoti di una funzione sia analiticamente che graficamente</li> <li>- Tracciare il grafico probabile di semplici funzioni</li> </ul>
--	--	--

### UDA 3 - Derivate e loro applicazioni (Dicembre 2022 – Febbraio 2023)

<p>Utilizzare gli strumenti del <i>calcolo differenziale</i> nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.</p> <p>Macro competenze: A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto incrementale e concetto di derivata</li> <li>- Significato geometrico e retta tangente</li> <li>- Derivabilità e continuità di una funzione</li> <li>- Derivata delle funzioni elementari</li> <li>- Regole di derivazione e teoremi relativi (enunciati)</li> <li>- Punti di non derivabilità e loro classificazione da un punto di vista grafico</li> <li>- Derivate di ordine superiore</li> <li>- Applicazioni delle derivate all'analisi (monotonia e punti stazionari; concavità/concavità e punti di flesso; calcolo di limiti con la regola di De L'Hôpital)</li> <li>- Applicazioni della derivata alla fisica: calcolo della velocità e dell'accelerazione a partire dalla legge oraria)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la nozione intuitiva di derivata</li> <li>- Assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua formulazione rigorosa</li> <li>- Conoscere le derivate delle funzioni elementari</li> <li>- Saper calcolare una derivata</li> <li>- Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità</li> <li>- Conoscere il significato di monotonia, concavità e punti stazionari del grafico di una funzione</li> <li>- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>- Saper determinare sia analiticamente che graficamente la monotonia, i punti stazionari, la concavità e i punti di flesso di una funzione</li> <li>- Saper applicare la regola di De L'Hôpital</li> </ul>
--	---	---

### UDA 4 - L'Integrale indefinito (Marzo – Aprile 2023)

<p>Utilizzare gli strumenti del <i>calcolo integrale</i> nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.</p> <p>Macro competenze: A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione</li> <li>- Primitive di funzioni elementari</li> <li>- Proprietà di linearità dell'integrale indefinito: integrazione immediata</li> <li>- Integrazione di funzioni razionali fratte relativamente ai casi di denominatore con radici reali</li> <li>- Cenni alla tecnica di integrazione per parti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di primitiva</li> <li>- Saper interpretare l'integrale indefinito come "operazione inversa" della derivata</li> <li>- Individuare il metodo più adatto per il calcolo di un integrale indefinito</li> <li>- Risolvere semplici integrali indefiniti mediante l'uso delle varie tecniche di integrazione</li> </ul>
--	---	---

### UDA 5 - L'Integrale definito e sue applicazioni (Aprile - Maggio 2023)

<p>Utilizzare gli strumenti del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il problema del calcolo delle aree;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di integrale</li> </ul>
-------------------------------------	---	--

<p><i>calcolo integrale</i> nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica, per individuare strategie appropriate nella soluzione di problemi di diversa natura.</p> <p>Macro competenze: A, B, C, D, E</p>	<p>l'integrale definito come area della regione sottesa dal grafico di una funzione non negativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area con segno</li> <li>- Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito</li> <li>- Integrabilità di funzioni limitate su intervalli chiusi e limitati</li> <li>- Applicazioni dell'integrale definito (calcolo dell'area compresa tra i grafici di due funzioni; calcolo di volumi di solidi di rotazione; calcolo dello spazio percorso da un oggetto a partire dalla sua velocità</li> </ul>	<p>definito inteso come area</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver chiara la relazione fra integrale definito ed integrale indefinito</li> <li>- Calcolare misure di aree e di volumi di solidi di rotazione</li> </ul>
---	---	---

Testo utilizzato : “ **Matematica.verde**” - seconda Edizione - vol. 4A – 4B e vol. 5

Autori: Bergamini – Barozzi - Trifone

Editore: Zanichelli

Casarano, 12 maggio 2023

Il docente  
Giuseppe Corciulo



## 9.1 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Attività didattiche in termini di competenze, abilità, conoscenze:**

UDA n. 1: titolo: Esercitazione generale sulle diverse capacità condizionali.		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper comprendere e valutare tutto il lavoro necessario per acquisire capacità specifiche di riferimento.	Acquistare consapevolezza ed importanza degli argomenti trattati, oltre che presa di coscienza del proprio livello.	Una approfondita e specifica conoscenza delle problematiche specifiche e dell'importanza delle capacità condizionali.

UDA n. 2: titolo: Allenamento e Capacità condizionali		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper effettuare le varie esercitazioni relative le capacità condizionali avvalendosi dei principi generali che le caratterizzano.	Discrete abilità maturate nel corso degli anni (poche esercitazioni pratiche nell'ultimo biennio)	Conoscere nelle linee generali le problematiche dell'allenamento e delle capacità condizionali

UDA n. 3 : titolo: Allenamento e Capacità coordinative		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper effettuare le varie esercitazioni relative le capacità coordinative avvalendosi dei principi generali che le caratterizzano.	Discrete abilità maturate nel corso degli anni (poche esercitazioni pratiche nell'ultimo biennio)	Conoscere nelle linee generali le problematiche dell'allenamento e delle capacità coordinative

UDA n. 4 titolo: Il doping (Sostanze proibite e metodi proibiti)

Competenze	Abilità	Conoscenze
Motivi per i quali sono proibite determinate sostanze e metodi. Tutti gli effetti negativi che	Consapevolezza della possibilità di raggiungimento di determinati obiettivi senza necessariamente	Sapere dei metodi proibiti, della lista delle sostanze proibite, perché e ogni quanto viene

possono avere sull'organismo.	avvalersi di sostanze e metodi proibiti.	aggiornata.
-------------------------------	--	-------------

UDA n. 5 titolo: Tecnica delle diverse specialità dell'atletica leggera.

Competenze	Abilità	Conoscenza
Sapere quali sono le diverse fasi che caratterizzano ogni specialità.	Riuscire ad abbozzare la tecnica delle specialità di atletica leggera trattate.	Conoscere nei particolari la tecnica nelle varie fasi delle specialità trattate.

UDA n. 6 titolo: Parità di genere: obiettivo 5 di agenda 2030 (Educazione Civica).

Competenze	Abilità	Conoscenza
Avere piena consapevolezza del significato parità di genere.	Autodeterminazione, maggiore forza ed autostima	Conoscere le problematiche generali riguardanti la parità di genere.

#### Materiali di studio

**Files degli argomenti trattati, ricerche digitali, video lezioni.**

**Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:** video lezioni e mappe concettuali

Casarano, 12 Maggio 2023

Prof. LEUCCI FRANCESCO



## 9.2 ITALIANO

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli

#### TESTO DI RIFERIMENTO

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria *LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI*, Dall'età postunitaria ai giorni nostri. Con antologia della Divina Commedia, Casa editrice Paravia

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

In tutte le UNITÀ DI APPRENDIMENTO, le COMPETENZE, CONOSCENZE e ABILITÀ sono state le seguenti:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro</p>	<p><u>Lingua</u> Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <p>Rapporto tra lingua e letteratura.</p> <p>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Fonti dell'informazione e della documentazione.</p> <p>Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</p> <p><u>Letteratura</u> Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche.</p> <p>Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</p>	<p><u>Lingua</u> Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p><u>Letteratura</u> Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <p>Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico,</p>

corretta fruizione e valorizzazione.	<p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.</p>	<p>tecnico, storico, critico ed artistico.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze</p>
--------------------------------------	---	--

## CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA	Contenuti
1. <b>Divina Commedia: Paradiso</b>	Contenuto dei canti I, III, VI, XI, XXX.
2. <b>L'età postunitaria. Naturalismo e Verismo, Verga.</b>	<p>Il contesto: società e cultura.</p> <p>La Scapigliatura. Emilio Praga, <i>Preludio</i>.</p> <p>IL Naturalismo francese e il Verismo italiano.</p> <p><b>Giovanni Verga</b></p> <p>La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. <i>Vita dei campi</i>. "Rosso Malpelo".</p> <p>Il ciclo dei vinti. Incontro con l'opera: <i>I Malavoglia</i>.</p> <p><i>I Malavoglia</i>, cap. I, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"</p> <p><i>Mastro don Gesualdo</i>, libro IV, cap. V, "La morte di Gesualdo".</p>
3. <b>Il Decadentismo. La poesia e la narrativa: Pascoli e D'Annunzio</b>	<p>Il Decadentismo</p> <p>Il contesto: società e cultura.</p> <p>Baudelaire e i poeti simbolisti.</p> <p>Charles Baudelaire, "Spleen", da <i>I fiori del male</i>.</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <p>La vita. L'estetismo e la sua crisi.</p> <p>Il Piacere; "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", da <i>Il Piacere</i>, libro III, cap. II,</p> <p>I romanzi del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i>.</p> <p><i>Le laudi</i>. Incontro con l'opera: <i>Alcyone</i></p> <p>"La sera fiesolana"</p> <p>"La pioggia nel pineto"</p>

	<p><b>Giovanni Pascoli</b>          La vita. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. “Il fanciullino”, brani tratti dal saggio omonimo          I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.          Le raccolte poetiche          Incontro con l’opera: <i>Myricae</i>, “X Agosto”, “Novembre”.          I <i>Canti di Castelvecchio</i>, “Il gelsomino notturno”.</p>
<p>4.  <b>Il Primo Novecento. Le Avanguardie. Svevo e Pirandello</b></p>	<p><b>Il primo Novecento</b>          Il contesto: società e cultura. La stagione delle Avanguardie.          I futuristi. Filippo Tommaso Marinetti          “Manifesto del Futurismo”          “Bombardamento”, da <i>Zang tumb tuum</i>          Il Crepuscolarismo: cenni.</p> <p><b>Italo Svevo</b>          La vita. La cultura di Svevo.          Incontro con l’opera: <i>La coscienza di Zeno</i>          “Preambolo”, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. II.          “Il fumo”, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III (passi scelti).          “La morte del padre”, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV (passi scelti).</p> <p><b>Luigi Pirandello</b>          La vita. La visione del mondo. La poetica.          “Un’arte che scompone il reale”, da <i>L’Umorismo</i>, passi scelti.          Le novelle: “Il treno ha fischiato”          I romanzi.  <i>Il fu Mattia Pascal</i>. “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VIII e IX (passi scelti).  <i>Uno, nessuno e centomila</i>. “Nessun nome”, da <i>Uno, nessuno e centomila</i> (pagina conclusiva).          Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”.          Il “teatro nel teatro”.</p>
<p>5.  <b>Tra le due guerre. Ungaretti, Montale, Quasimodo.</b></p>	<p>Trattazione per cenni:</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b>: La vita e le opere.          Incontro con l’opera: <i>L’Allegria</i>. “San Martino del Carso”          L’Ermetismo.</p>

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**Secondo Biennio**  
**QUINTO ANNO**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

TEMATICHE AFFRONTATE

**Essere cittadini globali:**

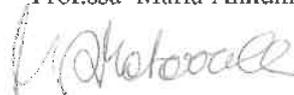
- La genesi della Costituzione Italiana: dalla Resistenza all’Assemblea Costituente (1946-1948).

## **SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati strumenti di lavoro: libri di testo, libri consigliati, mappe concettuali, sintesi, dispense in formato cartaceo e digitale, video esplicativi degli argomenti trattati, presentazioni multimediali.

**La docente**

Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli



## 9.3 STORIA

### STORIA

Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli

#### TESTO DI RIFERIMENTO

A. Brancati – T. Pagliarani, *LA STORIA IN CAMPO, L'età contemporanea*, Vol. 3, Firenze, La Nuova Italia.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

In tutte le **UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, le **COMPETENZE**, **CONOSCENZE** e **ABILITÀ** sono state le seguenti:

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione nei secoli XIX e XX, in Europa</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito scientifico, religioso e laico.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1	
DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	
Contenuti	<p>L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento (per il ripasso).</p> <p>Il volto del nuovo secolo.</p>

	<p>Lo scenario mondiale.</p> <p>L'età giolittiana.</p> <p>La prima guerra mondiale.</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2</b></p> <p><b>I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	
Contenuti	<p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi.</p> <p>La Russia dalla Rivoluzione alla dittatura.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</p> <p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</p> <p>La seconda guerra mondiale.</p>
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3</b></p> <p><b>Il mondo bipolare</b></p>	
	<p>USA-URSS: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo (trattazione sintetica)</p> <p>L'Europa dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino (trattazione sintetica)</p> <p>L'Italia repubblicana (cenni)</p>

<p><b>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>Secondo Biennio</b></p> <p><b>QUINTO ANNO</b></p> <p><b>STORIA</b></p>
<p>TEMATICHE AFFRONTATE</p>
<p><b>Essere cittadini globali:</b></p> <p>La Carta dei Diritti dell'U.E. e la Costituzione europea.</p>

#### **SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati strumenti di lavoro: libri di testo, mappe concettuali, sintesi, dispense in formato cartaceo e digitale, video esplicativi degli argomenti trattati, presentazioni multimediali.

**La docente**  
 Prof.ssa Maria Annunziata Matarrelli



**CONTENUTI DISCIPLINARI**  
 Classe 5CI a.s. 2022/23

**LINGUA INGLESE**

<b>UDA 1 (Units 11-12)</b> <b>Testo ntore B1+ Autori: Bartram- Walton ed. Oxford</b> <b>H: 30</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Funzioni linguistiche</b> Chiedere conferma su delle informazioni usando le <i>question tags</i> Parlare di errori nel passato Fare ipotesi sul passato Esprimere rimpianti
<b>Competenze relative agli ASSI che l'UDA concorre a formare</b>	<u>Asse Linguistico</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<b>Strutture grammaticali</b> Le <i>question tags</i> <i>should have, ought to have</i> <i>make</i> + complemento oggetto + aggettivo/verbo Il periodo ipotetico di primo, secondo e terzo tipo <i>wish</i> con il <i>Past perfect</i> <i>What (a/an)</i> (+aggettivo) + sostantivo! <b>Aree lessicali</b> :letteratura- sentimenti e stati d'animo- reati e punizioni – Problemi sociali <b>Civiltà e cultura :</b> George Orwell -1984. The hunger games Progetti in Canada e in America per il reinserimento sociale di adolescenti
<b>ABILITA'</b>	<b>Ascolto (comprensione orale)</b> - capire i punti principali di interventi su argomenti concreti e astratti, presentati con un linguaggio standard: un'intervista ad una volontaria in una banca del cibo, la presentazione su un progetto a carattere sociale  <b>Letture (comprensione scritta)</b> Capire critiche e valutazioni di libri: il romanzo <i>1984</i> di George Orwell Leggere e capire due progetti per il reinserimento sociale di adolescenti che hanno commesso dei reati

	<p>Edmund Hillary e la conquista dell'Everest</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-condurre un'intervista con il direttore di un'impresa</li> <li>-motivare e sostenere le proprie opinioni in una discussione mediante spiegazioni, argomenti e commenti:</li> <li>- un romanzo che mi è piaciuto;</li> <li>-i problemi sociali nella mia città</li> </ul> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scrivere una lettera di lamentele</li> <li>- scrivere un testo coerente esponendo pro e contro di un problema sociale</li> </ul>
--	--

<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<p>Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.          Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.          Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé          Sviluppare interesse e dimostrare apertura verso le diverse culture          Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.          Comunicare, collaborare, pensare in maniera critica e saper risolvere problemi, dimostrare responsabilità e leadership, produttività e responsabilità, gestione delle informazioni</p>
------------------------------	--

<b>UDA n.2 (Units 5- 6-)</b>	
Testo: Venture into First B2 Autori: M.Duckworth- K. Gude –J.Quintana ed. Oxford	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Funzioni linguistiche</b></p> <p>Utilizzare lessico specifico riguardante viaggi e i movimenti migratori delle società</p> <p>Parlare di esperienze di viaggio</p> <p>Parlare di movimenti migratori</p>
<b>Competenze relative agli ASSI che l'UDA concorre a formare</b>	<p><u>Asse Linguistico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p><b>Strutture grammaticali</b></p> <p>Future forms. Future continuous, Future Perfect</p> <p>Uses of <i>get</i></p> <p><i>Linkers of addition and contrast</i></p> <p><b>Aree lessicali</b></p> <p>Travelling- Transports- Phrasal verbs for travel. -Migration.</p> <p><b>Civiltà e cultura</b></p> <p>People migrate. Why?</p> <p>Ellis Island</p>
<b>ABILITA'</b>	<p><b>Ascolto</b> (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capire i punti principali di interventi complessi su argomenti concreti e astratti, a condizione che il linguaggio sia articolato in modo standard:</li> </ul> <p><b>Lettura</b> (comprensione scritta)</p> <p>Vacanze alternative</p> <p>Immigrazione negli Stati Uniti</p> <p><b>Parlato</b> (produzione e interazione orale)</p>

	<p>Scelte di vacanze alternative, opinioni e preferenze sui viaggi, scelte di esperienza di vita all'estero</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>- scrivere un saggio su la scelta di andare a lavorare all'estero</p>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<p>Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sè</p> <p>Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.</p> <p>Sviluppare interesse e dimostrare apertura verso le diverse culture</p> <p>Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse</p>

<p style="text-align: center;"><b>UDA 3</b></p> <p style="text-align: center;">Testo: "English for new technology"- a. kiaran o'malley- Casa ed. Pearson-Longman</p> <p style="text-align: center;">Materiale didattico in fotocopia</p> <p style="text-align: center;">Tempi:15 ore</p>		
Titolo	Conoscenze	Competenze
NETWORKS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linking computers: How a network functions</li> <li>• Types of area networks</li> <li>• Network topologies explained</li> <li>• Peer-to-peer networks</li> <li>• VLANs</li> <li>• Wireless networking</li> <li>• Bluetooth technology</li> <li>• Network standards and protocols</li> <li>• Internet's protocols</li> </ul>	<p>Acquisire ed utilizzare il linguaggio specifico relativo alle Reti</p> <p>Spiegare le differenze tra i diversi tipi di rete</p> <p>Ascoltare un testo per riordinare una sequenza di eventi</p> <p>Spiegare la struttura di una rete wireless</p> <p>Spiegare differenze e somiglianze tra i modelli OSI e TCP</p>

<p style="text-align: center;"><b>UDA 4</b></p> <p style="text-align: center;">Testo: "English for new technology"- a. kiaran o'malley- Casa ed. Pearson-Longman</p> <p style="text-align: center;">Tempi:10 ore</p>		
Titolo	Conoscenze	Competenze
USES OF NETWORKS AND THE INTERNET	<ul style="list-style-type: none"> <li>• What's the Internet?</li> <li>• Connecting to the Internet</li> <li>• From Web 1.0 to Web 4.0</li> <li>• Web addresses</li> <li>• The dark side of the Internet.</li> <li>• Introducing e-commerce</li> <li>• Bitcoin: the world's leading cryptocurrency</li> <li>• Encryption</li> </ul>	<p>Descrivere come si è sviluppato Internet</p> <p>Acquisire ed utilizzare il linguaggio specifico relativo ai servizi Internet</p>
<p style="text-align: center;"><b>UDA 5</b></p> <p style="text-align: center;">Tempo 3 ore</p>		
Titolo	Conoscenze	Competenze

DBMS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• What is a DBMS?</li> <li>• Why a DBMS</li> <li>• Data models- RDBMS</li> </ul>	<p>Descrivere come si è sviluppato il Sistema di gestione del DBMS</p> <p>Riconoscere i diversi modelli del DBMS</p> <p>Comprendere e utilizzare il lessico specifico relativo al DBMS</p>
------	---	--

<b>UDA EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Tempo h: 5</b>		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The European Union</li> <li>• The European constitution</li> <li>• The Charter of fundamental rights.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il linguaggio specifico del dettato costituzionale</li> <li>• Conoscere nelle linee generali la normativa europea e le convenzioni internazionali</li> <li>• Conoscere la storia della UE e avere consapevolezza dei valori di legalità e solidarietà a cui si ispira</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare la cittadinanza attiva e democratica nella vita della scuola e della comunità</li> <li>• Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni quotidiane</li> <li>• Sviluppare capacità di negoziazione in vista di un bene comune.</li> <li>• Rispettare le diversità sociali, culturali e di genere.</li> </ul>

Molti argomenti di carattere tecnico sono stati affrontati con documenti tratti da altri libri di testo o dalla piattaforma CISCO per un'esigenza di aggiornamento dei contenuti.

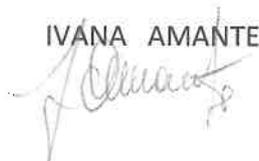
**Testi adottati**

ENGLISH FOR NEW TECHNOLOGY- A. KIARAN O'MALLEY- ed. Lonaman –Pearson  
VENTURE B1+ - AA. Bartram-Walton - ed. Oxford

Casarano, 12 maggio 2023

DOCENTE

IVANA AMANTE



## 9.5 INFORMATICA

Proff. De Iaco Fernando –Barone Antonio

### UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE

UDA / Tempi	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze/Contenuti
<p>UDA 1</p> <p>La produzione del software</p> <p>Macrocompetenze: C1,C2, C3, C4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere una visione di insieme dell'attività di sviluppo del software</li> <li>- Rilevare le problematiche dello sviluppo di un progetto software</li> <li>- Scegliere le metodologie e gli strumenti software più idonei per la soluzione di un problema e seguire autonomamente l'evoluzione delle tecnologie informatiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, in modo astratto, fatti e situazioni reali utilizzando idonee strutture dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema informativo e sistema informatico di un'azienda</li> <li>- Fasi tipiche della progettazione di un Sistema Informativo</li> <li>- Archivi di dati: principali caratteristiche e tipi di organizzazione</li> <li>- Database <i>moderni</i>: generalità e caratteristiche</li> </ul>
<p>UDA 2 (Laboratorio)</p> <p>Pagine web</p> <p>Macrocompetenze: C1,C2,C4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e sapere utilizzare linguaggi ad alto livello ed applicativi</li> <li>• Sviluppare applicazioni informatiche orientate al web</li> <li>• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</li> <li>• Conoscere e comprendere, nelle loro linee generali, le differenti architetture, strumenti software e linguaggi per l'accesso ai database</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper strutturare una pagina web secondo standard moderni</li> <li>- Utilizzare i linguaggi HTML/CSS</li> <li>- Creare semplici pagine web contenenti elementi dinamici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura e layout di un documento html con fogli di stile (CSS)</li> <li>- Design</li> <li>- I moduli (form)</li> <li>- Utilizzo di variabili e scrittura di funzioni</li> </ul>
<p>UDA 3</p> <p>Analisi e rappresentazione concettuale di un problema</p> <p>Macrocompetenze: C1,C2, C5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare, in modo astratto, fatti e situazioni reali utilizzando idonee strutture dati e tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare situazioni reali o processi aziendali attraverso modelli</li> <li>- Creare un modello dei dati</li> <li>- Determinare le entità, gli attributi, le associazioni, le cardinalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta e analisi dei requisiti</li> <li>- Analisi dei dati</li> <li>- Livello concettuale: modello E/R.</li> <li>- Costrutti dello schema E/R</li> <li>- Associazioni</li> <li>- Esempi di modellazione concettuale E/R</li> </ul>

		- Modellare la realtà definendo uno schema E/R	- Ristrutturazione dello schema E/R
UDA 3 (Laboratorio) Strumenti sw per la modellazione di un problema Macrocompetenze: C4, C5	- Rappresentare, in modo astratto, fatti e situazioni reali utilizzando idonee strutture dati	- Rappresentazione tramite software di uno schema concettuale	- Funzionamento e uso di uno strumento software per la rappresentazione di un modello concettuale
UDA 4  Modello logico relazionale  Macrocompetenze: C1, C4, C5	- Conoscere e saper applicare le tecniche di traduzione logica relazionale - Produzione di schemi logici (relazionali)	- Applicare le regole per derivare il modello logico relazionale dal modello E/R - Applicare le regole per l'integrità referenziale - Utilizzare gli operatori relazionali di selezione, proiezione, giunzione	- Il modello logico relazionale - Definizione e proprietà di una relazione; grado e cardinalità - Regole di derivazione dello schema logico relazionale - Chiave primaria e chiave esterna - Regole di integrità - Operazioni Relazionali: query
UDA 5  Linguaggio SQL  Macrocompetenze: C1, C2, C3, C4	1 Conoscere e sapere utilizzare linguaggi ad alto livello ed applicativi	- Conoscere i concetti essenziali di SQL - Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio SQL - Formulare interrogazioni mediante operatori relazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio SQL</li> <li>• Comandi per la creazione e modifica della base di dati (DDL- DML)</li> <li>• Operazioni Relazionali in codice SQL: istruzione <i>select</i></li> <li>• Operatore <i>between</i></li> <li>• Predicati <i>distinct</i>, <i>is null</i>, <i>in</i></li> <li>• Interrogazioni su più tabelle (<i>join</i>)</li> <li>• Funzioni di aggregazione</li> <li>• Raggruppamenti: clausola <i>group by</i></li> <li>• Clausole <i>having ed</i></li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>order by</li> <li>• Subquery</li> </ul>
<p>UDA 6 DBMS MySQL</p> <p>(Attività di laboratorio)</p> <p>Macrocompetenze: C1, C2, C3, C4, C5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e saper utilizzare uno dei prodotti più diffusi per la gestione dei database in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare il software per realizzare, aggiornare ed interrogare un database</li> <li>• Saper utilizzare un DBMS di tipo server DB (MySQL)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comandi SQL per creare, gestire ed interrogare un database tramite interfaccia “a riga di comando” e tramite interfaccia grafica (<i>phpMyAdmin</i>)</li> </ul>
<p>UDA 7 Database nel Web</p> <p>Macrocompetenze: C1, C2, C3, C4, C5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</li> <li>• Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati</li> <li>• Conoscere e comprendere, nelle loro linee generali, le differenti architetture, strumenti software e linguaggi per l'accesso ai database</li> <li>• Creare semplici pagine web contenenti script PHP per interagire con un DB</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare un database per rendere disponibili i dati agli utenti di una rete</li> <li>• Costruire semplici pagine web per l'interazione con un database</li> <li>• Utilizzare software per eseguire manipolazioni e interrogazioni su database nel web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione lato server: il linguaggio PHP</li> <li>• Connessione al database tramite script PHP</li> <li>• Operazioni di manipolazione sul database in rete</li> <li>• Interrogazioni al database in rete</li> <li>• Interazione col database tramite form html e script php</li> </ul>

La presente programmazione, inoltre, va integrata con le attività previste dal progetto “Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PCTO), definito nell'ambito del Consiglio di Classe.

#### TESTI, MANUALI IN USO, MATERIALI DIDATTICI

Libro di Testo: *Lorenzi – Cavalli: INFORMATICA per Istituti Tecnici Tecnologici (indirizzo informatica e telecomunicazioni), tomo C– Ed. ATLAS*

  
Prof. De Iaco Fernando

  
Prof. Barone Antonio

**PROGRAMMA SVOLTO DI SISTEMI E RETI – CLASSE 5^CI A.S. 2022/23**

Prof.ssa Maria Rosaria Petrachi – Prof. Serafino Meoli

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRATTATE, ARTICOLATE IN CONOSCENZE, COMPETENZE, E ABILITÀ

<b>UDA 1 LE VLAN</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il dominio di broadcast</li> <li>▪ Caratteristiche delle VLAN</li> <li>▪ I vantaggi delle VLAN</li> <li>▪ I diversi tipi di VLAN</li> <li>▪ Porte access e porte trunk</li> <li>▪ Creazione e configurazione di VLAN su uno o più switch</li> <li>▪ Comunicazione tra VLAN diverse</li> <li>▪ Creazione e configurazione di VLAN con utilizzo di un router on-a-stick</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i vantaggi delle VLAN</li> <li>- Distinguere le porte access e trunk</li> <li>- Saper creare e configurare un VLAN su uno o più switch</li> <li>- Saper configurare le VLAN per gestire la comunicazione tra le stesse</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare ed implementare una rete con le VLAN e gestire il traffico inter-vlan.</li> </ul>

<b>UDA 2 IL PROTOCOLLO DHCPv4</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzionamento del protocollo DHCPv4</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Configurazione server Cisco IOS DHCPv4</li> <li>▪ Configurazione client DHCPv4</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper configurare un server DHCP per la configurazione dinamica dei dispositivi di rete</li> <li>- Saper configurare un router Cisco per la configurazione dinamica dei dispositivi di rete</li> </ul>

<b>UDA 3 LA SICUREZZA DELLE RETI</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Introduzione alla Cybersecurity</li> <li>▪ La triade CIA: Confidentiality, Integrity, Availability</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Minacce alla sicurezza interne e esterne</li> <li>▪ I vari tipi di hacker</li> <li>▪ I vari tipi di malware</li> <li>▪ Policy di sicurezza</li> <li>▪ Configurazione di password sicure per l'accesso ai dispositivi di rete</li> <li>▪ Accesso ai dispositivi intermedi con il protocollo SSH</li> <li>▪ Configurare i dispositivi di rete con misure di sicurezza adeguate per garantire la loro protezione</li> <li>▪ Tecniche per garantire la continuità del servizio: configurazione di una route primaria e di una route di backup per il collegamento ad Internet</li> <li>▪ Corso Cisco: Intoduction to Cybersecurity</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e saper distinguere le minacce e le vulnerabilità per la sicurezza di un sistema informatico</li> <li>- Conoscere le tecniche per la protezione dell'integrità del sistema informatico</li> <li>- Identificare le misure adeguate per prevenire e/o contrastare gli attacchi alla sicurezza</li> <li>- Saper configurare i dispositivi intermedi per l'accesso da remoto con il protocollo SSH</li> <li>- Saper mettere in sicurezza i dispositivi intermedi</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gestire la Sicurezza Informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Configuring Floating Static Routes</li> <li>- Configurazione di password sicure e protezione dei dispositivi intermedi</li> <li>- Accesso da remoto ai dispositivi intermedi con SSH.</li> </ul>

#### UDA 4 TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi di base della crittografia</li> <li>▪ Crittografia simmetrica</li> <li>▪ Crittografia asimmetrica</li> <li>▪ Confronto tra crittografia simmetrica e crittografia asimmetrica</li> <li>▪ La Funzione HASH</li> <li>▪ La firma digitale</li> <li>▪ Proprietà della firma digitale: autenticazione e non ripudio, riservatezza e integrità</li> <li>▪ Le Certification Authority</li> <li>▪ I certificati digitali: "web of trust" e X.509</li> <li>▪ I certificati di revoca delle chiavi</li> <li>▪ Corso Cisco: Cybersecurity Essentials</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare le tecniche di crittografia</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare la firma digitale</li> <li>▪ Conoscere l'utilizzo della funzione HASH</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	Gestione della Sicurezza Informatica: Applicazione delle tecniche di

	crittografia e della firma digitale: utilizzo del software Gpg4win e Thunderbird.
--	---

<b>UDA 5 Il Protocollo IPv6</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La necessità di IPv6</li> <li>▪ Coesistenza di IPv4 e IPv6</li> <li>▪ Header IPv6</li> <li>▪ Struttura e rappresentazione degli indirizzi IPv6</li> <li>▪ Tipi di indirizzi IPv6</li> <li>▪ Indirizzi IPv6 unicast</li> <li>▪ Configurazione statica di un indirizzo IPv6 Global Unicast</li> <li>▪ Configurazione dinamica di un indirizzo IPv6 Global Unicast: SLAAC, DHCPv6 Stateless, DHCPv6 Stateful</li> <li>▪ Processo EUI-64</li> <li>▪ ID interfaccia generata in modo casuale</li> <li>▪ LLA dinamiche</li> <li>▪ Configurazione dei dispositivi finali e intermedi con IPv6</li> <li>▪ Indirizzi IPv6 multicast</li> <li>▪ Subnet su una rete IPv6</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper scrivere gli indirizzi IPv6 in forma <i>preferred</i> e in forma compressa</li> <li>▪ Saper distinguere i diversi tipi di indirizzi IPv6</li> <li>▪ Saper configurare i dispositivi finali e intermedi con il protocollo IPv6</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione, implementazione e verifica del funzionamento di una rete in Dual Stack</li> </ul>

<b>UDA 6 Il Protocollo ICMP</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Messaggi ICMPv4 e ICMPv6</li> <li>▪ Host reachability</li> <li>▪ Destinazione o Servizio irraggiungibile</li> <li>▪ Tempo Scaduto</li> <li>▪ Messaggi ICMPv6: RA, RS, NA, NS</li> <li>▪ Comandi Ping e Traceroute</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica di connettività: il protocollo ICMPv6</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica dell'indirizzamento IPv4 e IPv6</li> <li>▪ Utilizzo di Ping e Traceroute per testare la connettività di rete</li> </ul>

<b>UDA 7 IL LIVELLO DI TRASPORTO</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I compiti del livello di Trasporto</li> <li>▪ I protocolli TCP e UDP</li> <li>▪ I numeri di porta</li> <li>▪ Le coppie di socket</li> <li>▪ Gruppi di numeri di porta</li> <li>▪ Il comando netstat</li> <li>▪ Processo di comunicazione TCP</li> <li>▪ Comunicazione UDP</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare le funzioni del livello di trasporto</li> <li>▪ Conoscere le specifiche dei protocolli TCP ed UDP</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto del funzionamento dei protocolli del layer di trasporto nel supportare la comunicazione end-to-end.</li> <li>- Utilizzo del comando netstat</li> </ul>

<b>UDA 8 LA POSTA ELETTRONICA</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il servizio e-mail: pop mail e web-mail;</li> <li>▪ i protocolli SMTP, POP3, IMAP, S/MIME</li> <li>▪ Principali tipi di minacce che si verificano con la posta elettronica</li> <li>▪ La posta elettronica certificata</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare le specifiche dei protocollo SMTP e POP3, IMAP e S/MIME</li> <li>- Individuare le specifiche funzionali ed implementative del servizio e-mail</li> <li>- Saper installare, configurare e gestire il servizio e-mail.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire il servizio e-mail in sicurezza.</li> <li>- Utilizzo del software Thunderbird.</li> </ul>

<b>UDA 9 IL LIVELLO APPLICAZIONE</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il livello Applicazione</li> <li>▪ Protocolli del livello applicazione: HTTP, HTTPS</li> <li>▪ Servizi di indirizzamento IP: DNS</li> <li>▪ Gerarchia DNS</li> <li>▪ Il comando nslookup</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il protocollo FTP</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	Navigare in Internet in maniera sicura
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare i protocolli del livello applicazione in modo appropriato</li> <li>- Analizzare la risoluzione DNS</li> <li>Analisi del certificato digitale di un sito web</li> </ul>

<b>UDA 10 LE RETI WIRELESS</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vantaggi del Wireless</li> <li>▪ Tipi di reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN e WWAN</li> <li>▪ Le tecnologie wireless: Bluetooth, WiMAX, Banda larga cellulare e banda larga satellitare</li> <li>▪ Lo standard 802.11</li> <li>▪ Confronto tra i vari standard 802.11</li> <li>▪ La tecnologia MIMO</li> <li>▪ Frequenze radio</li> <li>▪ Componenti di una WLAN <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ NIC wireless</li> <li>▪ Router Domestico wireless</li> <li>▪ Access Point wireless</li> <li>▪ Categorie AP: AP autonomi e AP basati su controller</li> <li>▪ Antenne wireless</li> </ul> </li> <li>▪ Funzionamento di una WLAN <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modalità di topologia wireless 802.11: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modalità ad hoc, infrastruttura e tethering</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>▪ BSS e ESS</li> <li>▪ Il protocollo CSMA/CA</li> <li>▪ Client Wireless e associazione AP</li> <li>▪ Modalità di individuazione passiva e attiva</li> <li>▪ Pianificare una distribuzione wireless</li> <li>▪ Configurazione WLAN</li> <li>▪ Configurazione di un router wireless</li> <li>▪ Protezione WLAN</li> <li>▪ Cloacking SSID e filtro indirizzi MAC</li> <li>▪ Metodi di autenticazione originali 802.11: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodi di autenticazione a chiave condivisa: WEP, WPA, WPA2, WPA3</li> </ul> </li> <li>▪ Autenticazione di un utente domestico</li> <li>▪ Metodi di crittografia</li> <li>▪ Autenticazione in Enterprise: utilizzo del server Radius</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare le specifiche trasmissive delle reti wireless</li> <li>▪ Identificare le specifiche architetture di una rete wireless 802.11</li> <li>▪ Saper installare, configurare ed attivare una rete wireless</li> <li>▪ Saper implementare le “best practices” per la sicurezza di una rete wireless</li> </ul>

<b>COMPETENZE Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Configurazione di una rete wireless</li> <li>▪ Configurazione di un router wireless</li> </ul>
------------------------------	---

<b>UDA 11 LA SICUREZZA NELLE RETI: FIREWALL E VPN (da svolgere)</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le tipologie di firewall: packet filter firewall, stateful firewall, application firewall</li> <li>▪ Le specifiche dei firewall: host based e network based</li> <li>▪ Proxy Server               <ul style="list-style-type: none"> <li>- DMZ</li> </ul> </li> <li>▪ Le VPN</li> <li>▪ Le ACL: caratteristiche</li> <li>▪ Confronto tra ACL standard e ACL estese</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare le specifiche dei firewall</li> <li>▪ Saper distinguere le diverse tipologie di firewall</li> <li>▪ Saper configurare ed attivare i servi di filtering attraverso la tecnica delle Access Control List</li> <li>▪ Identificare le specifiche di una VPN</li> <li>▪ Identificare le specifiche di una DMZ</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire la Sicurezza Informatica</li> </ul>

I docenti  
 Maria Rosaria Petrachi  
 Serafino Meoli

*Maria Rosaria Petrachi*  
*Serafino Meoli*

Programma svolto di “Tecnologie e progettazione di sistemi informativi e di telecomunicazione”

Prof. Andrea Fattizzo – Prof.ssa Virginia Montagna

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO SVOLTE

<b>UDA 1: Servizi di rete per l'azienda e le PP.AA.</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO:</b> <i>(macro-competenze)</i>	<u>Risultati di apprendimento specifici:</u> Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Informatica, Sistemi, Inglese
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modello ISO/OSI e TCP/IP</li> <li>- Internet e Web</li> <li>- I servizi delle reti Intranet ed Extranet</li> <li>- Le applicazioni aziendali nel Cloud computing</li> <li>- Il Cloud: caratterizzazione e potenzialità</li> <li>- Il commercio elettronico</li> <li>- Servizi finanziari in rete</li> <li>- La crittografia per la sicurezza dei dati</li> <li>- Crittografia simmetrica</li> <li>- Crittografia asimmetrica</li> <li>- Firma digitale e certificati digitali</li> <li>- L'e-government</li> <li>- La PEC</li> <li>- Strumenti e tecnologie per l'Amministrazione digitale</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali</li> <li>- Simulare l'acquisto di prodotti nel web</li> <li>- Cifrare e decifrare messaggi nella comunicazione in rete con tecniche diverse</li> <li>- Individuare servizi digitali per il cittadino</li> <li>- Individuare le modalità di utilizzo di una casella di posta elettronica certificata</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare e implementare un protocollo di comunicazione sicuro implementando algoritmi di cifratura e decodifica</li> </ul>

<b>Specifiche</b>	- Comprendere le potenzialità delle reti per i fabbisogni aziendali e per i rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione
<b>LABORATORIO</b>	- Sviluppo di applicazioni java client/server - Utilizzo di portali di e-commerce e delle PP.AA.

**UDA 2: Servizi di rete: architettura ed implementazione**

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b> : <i>(macro-competenze)</i>	<u>Risultati di apprendimento specifici:</u> - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Informatica, Sistemi, Inglese
<b>CONOSCENZE</b>	- Richiami di architetture di rete - Modello Client-Server, Peer to Peer - Architettura di un'applicazione client-server (le porte, i socket, gli stream) - Applicazioni multithread
<b>ABILITA'</b>	- Individuare le specifiche dell'architettura di rete - Individuare le specifiche del modello di servizio client-server - Caratterizzare le porte, i socket, gli stream nelle applicazioni client-server - Saper implementare un'applicazione client-server - Applicare la tecnica del multithreading nelle applicazioni client-server - Saper applicare le tecniche di programmazione per lo sviluppo di servizi di rete
<b>COMPETENZE Specifiche</b>	- Saper sviluppare un'applicazione client-server - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
<b>LABORATORIO</b>	- Implementazione di applicazioni client-server in java tramite socket anche accedendo al db SQLite - Implementazione di applicazioni client-server in java tramite socket anche accedendo a dei file di testo - Implementazione di applicazioni client/server multicient in java

**UDA 3: Progettazione ed implementazione di un protocollo di rete**

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO :</b> (macro-competenze)	<u>Risultati di apprendimento specifici:</u> Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Informatica, Sistemi, Inglese
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</li> <li>- Tecniche di progettazione ed implementazione di protocolli in java attraverso gli stream di oggetti</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le specifiche generali di un protocollo</li> <li>- Saper gestire in java uno stream di oggetti</li> <li>- Saper progettare e implementare in java un protocollo di comunicazione attraverso gli stream di oggetti</li> </ul>
<b>COMPETENZE Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare e implementare un protocollo di comunicazione</li> <li>- Saper progettare e implementare applicazioni in Rete che scambiano oggetti</li> </ul>
<b>LABORATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di applicazioni java con stream di oggetti</li> </ul>

#### UDA 4: I servizi web fondamentali

<b>UDA 4: I servizi web fondamentali</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO :</b> (macro-competenze)	<u>Risultati di apprendimento specifici:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</li> <li>- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</li> </ul>
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Informatica, Sistemi, Inglese
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il protocollo http</li> <li>- Installazione, attivazione di un web-server ed integrazione nell'IDE Eclipse</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le specifiche del protocollo http</li> <li>- Saper installare, attivare e configurare un application server</li> <li>- Installare e configurare un ambiente per lo sviluppo di applicazioni Java EE</li> </ul>
<b>COMPETENZE Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper installare, attivare e configurare un web-server</li> <li>- Saper sviluppare un'applicazione web tramite JAVA EE</li> </ul>

<b>LABORATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione, attivazione e configurazione di un web-server;</li> <li>- Integrazione ambiente di sviluppo Eclipse con Apache Tomcat</li> </ul>
--------------------	--

<b>UDA 5: L'implementazione di servizi e applicazioni per il web</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO :</b> <i>(macro-competenze)</i>	<u>Risultati di apprendimento specifici:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</li> <li>- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</li> </ul>
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Informatica, Sistemi, Inglese, Gestione Progetto ed organizzazione aziendale
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione di applicazioni web a 3 livelli</li> <li>- Tecnologie in Java per lo sviluppo di applicazioni web: servlet e JSP</li> <li>- Servlet: struttura e ciclo di vita</li> <li>- Invio di dati tramite GET o POST</li> <li>- JSP: scriptlet tag, expression tag e directive tag; oggetti predefiniti (out, request e session)</li> <li>- Deployment descriptor: web.xml</li> <li>- Uso della sessione in una web application</li> <li>- Interazioni tra componenti (pagine html, servlet, jsp)</li> <li>- I CMS (Content Management System): caratterizzazione e funzionalità</li> <li>- Installazione, attivazione, configurazione ed utilizzazione di un CMS</li> <li>- La personalizzazione di un portale web implementato attraverso un CMS (gestione Front-End e Back-End)</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper configurare l'ambiente di sviluppo e di test/collaudato per un'applicazione web</li> <li>- Saper realizzare il front-end dell'applicazione web</li> <li>- Saper progettare e implementare le funzionalità server-side dell'applicazione tramite le tecnologie Servlet e JSP</li> <li>- Saper gestire l'invio di dati in GET e in POST</li> <li>- Saper configurare e implementare la comunicazione dell'applicazione con un database</li> <li>- Saper curare il rilascio in produzione di una applicazione web (installazione e configurazione su web server Apache Tomcat)</li> <li>- Individuare le specifiche generali di un CMS</li> <li>- Saper installare un CMS</li> <li>- Saper attivare e configurare un CMS</li> </ul>

<b>COMPETENZE Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare, sviluppare e rilasciare un'applicazione web-based attraverso le tecnologie java server-side (Java EE)</li> <li>- Saper realizzare un portale web implementato attraverso un CMS</li> <li>- Saper amministrare e gestire un portale web</li> </ul>
<b>LABORATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione di applicazioni web con form, servlet e pagine JSP</li> <li>- Interazione tra browser e servlet o jsp in GET e POST</li> <li>- Applicazioni web che interagiscono con un database</li> <li>- Installazione e configurazione di applicazioni web su Apache Tomcat</li> <li>- Installazione, attivazione, configurazione ed uso di WordPress</li> <li>- Implementazione di un portale web con WordPress</li> </ul>

**UDA 6: Applicazioni orientate ai servizi: web services**

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO :</b> <i>(macro-competenze)</i>	<u>Risultati di apprendimento specifici:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</li> <li>- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</li> </ul>
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Informatica, Sistemi, Inglese, Gestione Progetto ed organizzazione aziendale
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione distribuita</li> <li>- Architetture SOA e Web-Service</li> <li>- XML</li> <li>- JSON</li> <li>- Cenni di SOAP</li> <li>- Servizi Web REST in Java</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le specifiche di un web-service</li> <li>- Saper gestire dati utilizzando formati come XML o JSON</li> </ul>
<b>COMPETENZE Specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper implementare un web-service in java</li> <li>- Saper utilizzare un web service realizzato da terzi</li> <li>- Saper rappresentare dati in formati come XML o JSON</li> </ul>
<b>LABORATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esempi di web service di tipo REST</li> <li>- Esempi di XML</li> <li>- Esempi di JSON</li> </ul>

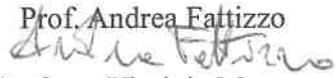
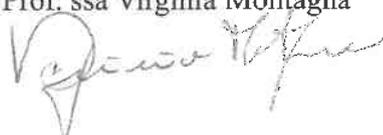
<b>UDA “Educazione Civica”</b>	
<b>Tempi</b>	Ottobre – Maggio
<b>COMPETENZE</b>	Acquisire una coscienza critica delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto ed esercitare consapevolmente i diritti della cittadinanza digitale
<b>CONOSCENZE</b>	Lo spazio digitale Il digital divide: accesso al mondo dell’informazione e discriminazione sociale E-government Digitalizzazione Pubblica Amministrazione Codice Amministrazione Digitale, Sistemi di Identificazione e Autenticazione PEC Firma digitale Sicurezza online
<b>ABILITA’</b>	Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali Acquisire la capacità di gestione responsabile delle informazioni reperibili in rete
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>	Tutte

I mezzi e gli strumenti utilizzati:

- libro di testo: A. Lorenzi – A. Colleoni, TPSIT vol. 5, ed. Atlas, ISBN: 9788826818638
- Pc, software, proiettore, laboratorio
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e dei software utilizzati
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall’insegnante sia in forma cartacea che digitale

Piattaforma MS Teams dedicata alla classe per la diffusione/condivisione di materiale didattico e l’attribuzione di compiti.

#### I docenti

Prof. Andrea Fattizzo  
  
 Prof. ssa Virginia Montagna  


**Materia: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa**

**Contenuti Disciplinari**

**Prof.ssa Romina LIONETTO (Teoria) - Prof.ssa Virginia MONTAGNA (Laboratorio)**

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- C1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- C2. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- C3. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- C4. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- C5. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

La disciplina **Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI)**, concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi. I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

1. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
2. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
3. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
4. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
5. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
6. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
7. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**Competenze minime del quinto anno**

La materia presenta due aspetti importanti: il primo riguarda gli elementi di economia ed organizzazione aziendale, la certificazione di qualità e la sicurezza in un'azienda, mentre il secondo aspetto riguarda le tecniche che sono alla base della pianificazione e dello sviluppo di un progetto.

Pertanto, gli obiettivi generali della disciplina di "Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa" sono di introdurre gli studenti alla. La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione

di metodi di problem-solving propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti si riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione.

Le competenze minime necessarie per il raggiungimento del livello di sufficienza sono:

- Utilizzare i concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Comprendere il ruolo delle tecnologie dell'informazione all'interno di un'azienda
- Apprendere i principali strumenti metodologici per la gestione dei progetti, in particolare quelli legati al mondo ICT
- acquisire, esercitare e verificare le proprie capacità organizzative e di gestione progettuale all'interno di contesti semplici, anche slegati dal mondo del ICT, per poi essere in grado di elaborare autonomamente delle soluzioni.

### Dettaglio unità didattiche svolte e in svolgimento

<b>MODULO 1: Elementi di economia e organizzazione aziendale</b>		
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>		
<b>Sigla Unità</b>	<b>Titolo</b>	<b>Tempi</b>
<b>UD0</b>	Educazione Civica	Settembre - Maggio
<b>UD1</b>	Elementi di Microeconomia (C4)	Settembre-Ottobre
<b>UD2</b>	L'organizzazione aziendale (C3, C4)	Novembre - Dicembre

<b>MODULO 2: Gestione del progetto</b>		
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>		
<b>Sigla Unità</b>	<b>Titolo</b>	<b>Tempi</b>
<b>UD3</b>	Principi e tecniche di Project Management (C1, C2, C3, C4, C5)	Gennaio-Aprile
<b>UD4</b>	Il software, la qualità, le certificazioni (C4, C5)	Maggio
<b>UD5</b>	Sicurezza sul lavoro (C4, C5)	Maggio

### Dettaglio unità didattiche

<b>Uda 0: Educazione Civica</b>		
Competenze: Acquisire una coscienza critica delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto ed esercitare consapevolmente i diritti della cittadinanza digitale		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Tempi</b>
Percorsi di educazione imprenditoriale Lo spazio digitale. Il digital divide: accesso al mondo dell'informazione e discriminazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</li> </ul>	Settembre Maggio

<b>Uda 1: Elementi di Microeconomia</b>		
Competenze specifiche: Essere in grado di individuare le leggi del mercato in cui opera un'impresa, Saper affrontare i problemi di scelta nel rispetto dei vincoli di bilancio, individuare le problematiche nell'analisi di redditività;		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Tempi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare analiticamente e graficamente il prezzo di equilibrio.</li> </ul>	Settembre Ottobre

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il regime economico in cui opera l'impresa</li> <li>• Conoscere i concetti chiave di costo, ricavo, profitto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulare con il foglio di calcolo un problema di vincolo di bilancio determinandone la composizione dei panieri di beni.</li> <li>• Calcolare la quantità di pareggio, e la quantità per ottenere un profitto prestabilito.</li> </ul>	
<b>Contenuti</b>		
<p>Modelli economici. Beni e loro classificazione - Vincolo di Bilancio - Domanda e offerta - La domanda individuale e la domanda di mercato - Prezzo di equilibrio - I costi, fissi e variabili. - Azienda e profitto - Investimento e outsourcing. Mercati e informazione. Il diagramma di redditività e il break-even-point. Il bene informazione; switching cost, lock-in; Economie di scala e di rete.</p>		

<b>UdA 2: Organizzazione aziendale</b>		
<p>Competenze specifiche: Essere in grado di identificare la tipologia di strutture presenti in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa.</p>		
Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa.</li> <li>• Conoscere i meccanismi di coordinamento che regolano le organizzazioni.</li> <li>• Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura.</li> <li>• Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi di costing.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare le tecnologie dell'informazione.</li> <li>• Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione.</li> <li>• Disegnare l'organigramma aziendale.</li> <li>• Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda.</li> <li>• Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.</li> </ul>	<p>Novembre - Dicembre</p>
<b>Contenuti</b>		
<p>Modelli e cicli aziendali, stakeholder; Elementi di organizzazione – Redditività, liquidità e cicli aziendali. Tecnostuttura: Sistema Informativo; Tecnostuttura: ERP e MRP. Tecnostuttura: WIS - Cloud</p>		

<b>UdA 3: Principi e tecniche di Project Management</b>		
<p>Obiettivo di questa unità d'apprendimento espresso in termini di competenze: Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto; Saper in cosa consiste il risk management per un progetto; Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico; Essere in grado di appropiare la gestione della documentazione di progetto; Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto.</p>		
Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere cos'è un progetto.</li> <li>• Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità.</li> <li>• Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche.</li> <li>• Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un processo.</li> <li>• Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto.</li> <li>• Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto.</li> <li>• Utilizzare le tecniche reticolari.</li> <li>• Applicare la tecnica dell'earned value.</li> <li>• Delimitare i contenuti di un project charter, di un project status e di un issue log.</li> </ul>	<p>Gennaio - Aprile</p>
<b>Contenuti</b>		
<p>Il progetto e le sue fasi - PMBOK – WBS – Tempi – Costi e Risorse - Earned Value</p>		

<b>UdA 4: Il software, la qualità, le certificazioni</b>		
<p>Obiettivo di questa unità d'apprendimento espresso in termini di competenze: Essere in grado di utilizzare le principali tecniche di miglioramento continuo; essere in grado di schematizzare i costi legati alla qualità; saper descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per qualità.</p>		
Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISO/IEC 12207: ciclo di vita</li> <li>• ISO/IEC 25000: qualità del software</li> <li>• Metriche per il software</li> <li>• Certificazioni e qualità</li> <li>• Certificazioni ICT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</li> <li>• Applicare le norme e le metodologie relative</li> </ul>	<p>Maggio</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software.</li> <li>• Conoscere le metriche per la stima delle qualità.</li> <li>• Conoscere la norma ISO/IEC 9126.</li> </ul>	alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo Sviluppare il progetto del software seguendo i modelli dell'IS.	
<b>Contenuti</b>		
La qualità del software. Certificazioni aziendali e professionali. Metriche per la valutazione del software		

<b>UdA 5: La sicurezza sul lavoro</b>		
Obiettivo di questa unità d'apprendimento espresso in termini di competenze: Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale; Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti il tema dello stress lavoro-correlato; Conoscere i dispositivi di protezione individuali.		
Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La norma italiana sulla sicurezza</li> <li>• La norma internazionale sulla sicurezza</li> <li>• Responsabilità sociale d'impresa</li> <li>• Sistema di gestione ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni.</li> <li>• Individuare i fattori di rischio.</li> <li>• Elaborare le principali misure di tutela.</li> <li>• Riconoscere la segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>• Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni.</li> <li>• Individuare i fattori di rischio.</li> <li>• Elaborare le principali misure di tutela.</li> </ul>	Maggio
<b>Contenuti</b>		
Pericoli e rischi - Valutazione dei rischi - La normativa prevenzionistica - Quadro normativo in materia di sicurezza dei lavoratori - Il testo unico sulla sicurezza del lavoro - Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. - La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro - Gestione delle emergenze - L'informazione, la formazione e l'addestramento Fattori di rischio e misure di tutela - Rischio elettrico - Rischio di incendio - Campi elettromagnetici - Videoterminali Stress lavoro-correlato - Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro - I dispositivi di protezione individuale		

Ad integrazione delle suddette attività concorrono le uda realizzate nel progetto "Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), definito nell'ambito del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda le attività di **laboratorio** sono state svolte esercitazioni relative alle leggi economiche studiate nell'uda 1 e 2, per le quali si è utilizzato il solo foglio di calcolo.

Per il Project Management si è utilizzato il software libero Project Libre.

Nell'ambito dell'uda n. 2 si è realizzato un sito di e-commerce mediante l'installazione e configurazione del software di CMS *Prestashop*.

### Metodi e strumenti

Le uda sono state affrontate adattandole al reale livello di preparazione della classe, pertanto si è effettuata una continua verifica dei diversi stati di apprendimento degli alunni mediante interventi di vario genere: dialogando anche in modo informale con gli stessi, richiedendo la condivisione, anche attraverso la piattaforma MS Teams dei lavori svolti, sollecitando ed incoraggiando l'intervento, controllando e correggendo il lavoro domestico.

### Metodologie di lavoro utilizzate:

- *Lezione dialogata*
- *problem-solving*
- *Scoperta guidata*
- *Metodo dei progetti*

- *Didattica laboratoriale*
- *Cooperative learning*
- Risoluzione guidata di esercizi di diverso livello di difficoltà forniti dal docente

**Strumenti:**

- Libro di Testo: *P.Ollari G.Meini F. Formichi - Gestione progetto e organizzazione d'impresa*
- Pc, software, proiettore, laboratorio
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi, esercizi e documenti forniti dall'insegnante
- Piattaforma MS Teams dedicata alla classe per la diffusione/ condivisione di materiale didattico e l'attribuzione di compiti

Il lavoro, svolto sia in classe che in laboratorio, è stato organizzato in modo tale da favorire l'acquisizione delle abilità necessarie ad operare sia individualmente che in gruppo.

**I docenti**

Prof. ssa Romina Lionetto

Prof. ssa Virginia Montagna

10 ALLEGATO n. 2 “prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “A. MEUCCI” – CASARANO**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO**

**INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

**CLASSE V CI - A.S. 2022/ 2023**

***TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**PROPOSTA A 1**

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)**

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

**Comprensione e Analisi**

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera: quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

5. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

### **Interpretazione**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

### **PROPOSTA A2**

*Italo Svevo, Psico-analisi*

*3 Maggio 1915*

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

## Comprensione e Analisi

1. Qual è la decisione di Zeno in merito alla psicanalisi? Per quale motivo la prende?
2. Indicate il passaggio in cui il protagonista parla della scrittura e riportatene i contenuti con parole vostre.
3. Che cosa pensa Zeno del dottore? Che sentimenti provoca in lui?
4. Quale disturbo diagnostica il medico a Zeno? Come reagisce alla diagnosi e come muta, invece, la sua opinione in merito dopo qualche tempo?
5. Quale profilo di Zeno emerge dal brano?

## Interpretazione

Il brano proposto costituisce l'incipit dell'ultimo capitolo del romanzo, nel quale il protagonista riflette sui concetti di "malattia" e di "salute", ritenendosi infine guarito perché è riuscito a comprendere che la vita è inquinata alla radice; partendo dal testo in esame e facendo riferimento ai vostri studi e alle vostre letture, analizzate e spiegate il concetto di realtà che emerge dall'opera di Italo Svevo.

### ***TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

#### **PROPOSTA B1**

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserticampi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un

congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze.

[...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad.it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la

paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato*?

## Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle

spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

## Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo»: spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

---

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

## ***TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

«Con la propaganda e con l'azione, cercando di stabilire in tutti i modi accordi e legami tra i movimenti simili che nei vari Paesi si vanno certamente formando, occorre fin d'ora gettare le fondamenta di un movimento che sappia mobilitare tutte le forze per far sorgere il nuovo organismo, che sarà la creazione più grandiosa e più innovatrice sorta da secoli in Europa; per costituire un largo Stato federale, il quale disponga di una forza armata europea al posto degli eserciti nazionali, spazzi decisamente le autarchie economiche, spina dorsale dei regimi totalitari, abbia gli organi e i mezzi sufficienti per fare eseguire nei singoli Stati federali le sue deliberazioni, dirette a mantenere un ordine comune, pur lasciando agli Stati stessi l'autonomia che consente una plastica articolazione e lo sviluppo della vita politica secondo le peculiari caratteristiche dei vari popoli. Se ci sarà nei principali Paesi europei un numero sufficiente di uomini che comprenderanno ciò, la vittoria sarà in breve nelle loro mani, perché la situazione e gli animi saranno favorevoli alla loro opera e di fronte avranno partiti e tendenze già tutti squalificati dalla disastrosa esperienza dell'ultimo ventennio. Poiché sarà l'ora di opere nuove, sarà anche l'ora di uomini nuovi, del movimento per l'Europa libera e unita!».

(Spinelli, E. Rossi, E. Colorni, Manifesto di Ventotene, 1941)

Nell'agosto 1941 Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colorni, tre antifascisti confinati sull'isola di Ventotene, scrissero questo famoso manifesto, pensando ad una possibile unità europea futura. Dopo più di settant'anni rileggi le loro parole e rifletti su quanto si è avverato e quanto invece non è ancora realtà; perché, a parer tuo, parte della popolazione europea vorrebbe oggi tornare indietro nel cammino dell'Unione europea (pensa al Regno Unito, o ai molti partiti sovranisti che stanno ottenendo grandi consensi)?

### **PROPOSTA C2**

Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico file rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg.

Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere se stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc.

Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni.

I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore.

Infine l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di "self-learner" è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, "AlleyOop – L'altra metà del Sole",  
2 aprile 2019

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z. Riflettete sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle vostre esperienze personali, dalle vostre conoscenze e dalla vostra sensibilità.

Potete organizzare il vostro elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 5 ore.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE – I PROVA ESAME DI STATO**

I. I. S. “A. MEUCCI” – CASARANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale. (10)	
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato. (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato. (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato. (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideaione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato. (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso. (10)	
	Testo coerente e coeso. (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso. (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso. (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso. (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato. (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato. (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione. (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati. (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati. (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate. (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette. (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore. (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata. (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori. (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni. (8-9)	
	Conoscenze adeguate. (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche. (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle. (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali. (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali. (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali. (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici. (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti, limitati o pressoché assenti. (1-3)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli. (10)	
	Preciso rispetto dei vincoli. (8-9)	
	Rispetto dei vincoli pur con qualche lieve inosservanza. (6-7)	
	Rispettati parzialmente i vincoli posti nella consegna. (4-5)	
	Vincoli scarsamente o per nulla rispettati. (1-3)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Nodi tematici e stilistici pienamente compresi. (10)	
	Nodi tematici e stilistici compresi. (8-9)	
	Nodi tematici e stilistici compresi nella loro essenzialità. (6-7)	
	Nodi tematici e stilistici compresi in modo parziale. (4-5)	
	Nodi tematici e stilistici scarsamente o per nulla compresi. (1-3)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi del testo approfondita, accurata e puntuale in tutti gli aspetti. (10)	
	Analisi del testo accurata. (8-9)	
	Analisi del testo corretta nelle caratteristiche essenziali. (6-7)	
	Analisi del testo non del tutto corretta e talvolta superficiale. (4-5)	
	Analisi del testo scorretta. (1-3)	
Interpreazione corretta e articolata del testo.	Testo pienamente interpretato e compreso in tutte le sue articolazioni. (10)	
	Testo interpretato e compreso correttamente in tutte le sue articolazioni. (8-9)	
	Testo interpretato e compreso, anche se non sempre in tutte le sue articolazioni. (6-7)	
	Testo interpretato e compreso in maniera parziale e talvolta superficiale. (4-5)	
	Testo scarsamente o per nulla compreso e interpretato. (1-3)	
TOTALE p. _____ /100 - Voto:		
Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5		

**I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI GENERALI (max 60 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale. (10)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato. (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato. (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato. (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato. (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso. (10)	
	Testo coerente e coeso. (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso. (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso. (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso. (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato. (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato. (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione. (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati. (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati. (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate. (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette. (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore. (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata. (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori. (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni. (8-9)	
	Conoscenze adeguate. (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche. (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle. (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali. (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali. (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali. (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici. (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti, limitati o pressoché assenti. (1-3)	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta e puntuale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (10)	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (8-9)	
	Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (6-7)	
	Individuazione non sempre corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (4-5)	
	Individuazione di tesi e argomentazioni scorretta o inesistente. (1-3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e pertinenti. (19-20)	
	Percorso ragionativo chiaro e coerente. (15-18)	
	Percorso ragionativo nel complesso coerente. (12-14)	
	Percorso ragionativo poco coerente. (8-11)	
	Percorso ragionativo per niente coerente. (1-7)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali corretti, appropriati e ben documentati. (10)	
	Riferimenti culturali corretti e documentati. (8-9)	
	Riferimenti culturali corretti e documentati in modo essenziale. (6-7)	
	Riferimenti culturali superficiali e poco documentati. (4-5)	
	Riferimenti culturali molto superficiali e scarsamente documentati. (1-3)	
<b>TOTALE p. _____/100 - Voto:</b>		
Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5		

I. I. S. "A. MEUCCI" – CASARANO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro, ordinato e puntuale (10)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale chiaro e ordinato (8-9)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale complessivamente adeguato (6-7)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale poco chiaro e ordinato (4-5)	
	Il testo presenta un livello di ideazione, pianificazione e organizzazione testuale per nulla chiaro e ordinato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso (10)	
	Testo coerente e coeso (8-9)	
	Testo quasi sempre coerente e coeso (6-7)	
	Testo solo in parte coerente e coeso (4-5)	
	Testo scarsamente coerente e coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale ricco ed efficace; registro linguistico adeguato e appropriato (10)	
	Repertorio lessicale ampio; registro linguistico adeguato e appropriato (8-9)	
	Lessico e registro linguistico semplici e complessivamente adeguati ma con qualche imprecisione (6-7)	
	Lessico e registro linguistico spesso inadeguati e inappropriati (4-5)	
	Lessico e registro linguistico poveri e gravemente inadeguati e inappropriati (1-3)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, e sintassi; uso corretto e efficace della punteggiatura)	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura perfettamente corrette ed accurate (10)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette (8-9)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette, con qualche errore (6-7)	
	Ortografia, morfosintassi con alcuni errori e punteggiatura non sempre adeguata (4-5)	
	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con numerosi e gravi errori (1-3)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (10)	
	Conoscenze sicure, talvolta documentate da citazioni (8-9)	
	Conoscenze adeguate (6-7)	
	Conoscenze frammentarie e poco organiche (4-5)	
	Conoscenze molto scarse o nulle (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ampi, pertinenti e puntuali (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e puntuali (8-9)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali essenziali (6-7)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali poco pertinenti e talvolta disorganici (4-5)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti, limitati o pressoché assenti (1-3)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata, formulazione del titolo e parafrasi coerenti ed originali rispetto al testo. (9-10)	
	Traccia pienamente rispettata, formulazione del titolo e parafrasi coerenti rispetto al testo. (6-8)	
	Traccia non sempre rispettata, parziale coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. (4-5)	
	Traccia per nulla rispettata, mancante o incoerente formulazione del titolo e della parafrasi. (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione chiara, coerente e ordinata. (19-20)	
	Esposizione chiara e lineare. (16-18)	
	Esposizione semplice e ordinata. (12-15)	
	Esposizione non sempre chiara. (8-11)	
	Esposizione confusa e poco chiara. (1-7)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze corretta e riferimenti culturali appropriati e ben documentati. (10)	
	Articolazione delle conoscenze corretta e riferimenti culturali documentati. (8-9)	
	Articolazione delle conoscenze essenziale e riferimenti culturali adeguati. (6-7)	
	Articolazione delle conoscenze non sempre corretta e riferimenti culturali scarsamente documentati. (4-5)	
	Articolazione delle conoscenze non corretta e riferimenti culturali inappropriati o mancanti. (1-3)	
TOTALE p. _____ /100 - Voto:		
Voto IN DECIMI = punteggio/10. Voto IN VENTESIMI punteggio/5		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"  
73042 – CASARANO (LE)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

Data: 22/04/2023

**Indirizzo:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
**ARTICOLAZIONE** INFORMATICA  
**Tema di:** INFORMATICA

**Candidato:** \_\_\_\_\_ **Classe:** \_\_\_\_\_

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso il PCTO) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

L'IIS A. Meucci di Casarano ha deciso di pubblicare mensilmente sul sito WEB d'istituto un giornalino scolastico la cui redazione è costituita da studenti e da docenti delle classi del triennio dell'istituto. Ciascun partecipante alla redazione ha un ruolo specifico (responsabile di sezione, correttore di bozze, tecnico di composizione, ... ). La redazione del giornale prevede 5 sezioni ciascuna gestita dalle classi delle diverse specializzazioni (Informatica, Meccanica, Elettronica, CAT, Liceo). Ogni sezione può essere organizzata in uno o più argomenti stabiliti dalla redazione. È possibile anche pubblicare dei numeri speciali su temi collegati a specifici eventi. In questa eventualità potrà mancare il contributo di qualche specializzazione dell'istituto.

Il gruppo di redazione sceglierà ogni mese tra gli articoli proposti dalle diverse classi, quali pubblicare nella specifica sezione. Ciascun articolo è descritto da un titolo, argomento, un file contenente il testo e da eventuali immagini. Il gruppo di studenti della redazione del giornale rimane in carica per tutto l'anno scolastico. Gli autori dei diversi articoli possono essere anche studenti non appartenenti alla redazione del giornale.

Dal sito WEB dell'istituto sarà possibile consultare i vari numeri del giornale precedentemente pubblicati, oltre che visionare specifici articoli ricercandoli per autore, numero del giornale, argomento e/o sezione. Il candidato, analizzata la realtà di riferimento, sviluppi i seguenti punti:

1. descrivere le entità, gli attributi e le associazioni; specificare eventuali ipotesi aggiuntive, vincoli e domini personalizzati
2. sviluppare lo schema E/R relativo al database di riferimento

3. ricavare lo schema logico relazionale mappando lo schema E/R
4. definire le seguenti query in linguaggio SQL:
  - a. Visualizzare gli studenti facenti parte della redazione, indicandone il relativo ruolo
  - b. Visualizzare il numero di articoli pubblicati su ogni giornalino scolastico
  - c. Visualizzare il titolo e gli autori (indicando la classe di appartenenza) degli articoli di una specifica sezione dell'ultimo numero del giornalino pubblicato
5. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

## SECONDA PARTE

- I. Tra le relazioni individuate nello schema logico del DB precedente, definirne due/tre fra le più significative, in linguaggio SQL
- II. Rispondere alla seguente ulteriore query riguardante il progetto realizzato nella prima parte:  
*Visualizzare la specializzazione che ha pubblicato il maggior numero di articoli tra tutti i giornali pubblicati*
- III. Il candidato descriva le tipologie di linguaggi utilizzate in un DBMS.
- IV. Realizzare in PHP/HTML gli script necessari a visualizzare il risultato di una delle tre query sopra elencate al punto 4.

---

Durata della prova: 4 ore.

**ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI" – CASARANO**

**ESAMI DI STATO A.S. 2022-2023**

**CLASSE 5CI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE**

**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E OBIETTIVI DELLA PROVA**

<b>INFORMATICA</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati.</li><li>• Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità.</li><li>• Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati.</li><li>• Tecnologie per il web: linguaggi lato <i>client</i> e lato <i>server</i>; realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati; principali aspetti di sicurezza delle applicazioni web.</li></ul>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche.</li><li>• Sviluppare applicazioni e servizi informatici per reti locali o geografiche.</li><li>• Scegliere sistemi e strumenti idonei al contesto proposto, in base alle loro caratteristiche funzionali.</li><li>• Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza.</li><li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto.</li></ul>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

<b>INDICATORE 1</b>	<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova</b>		<b>Punteggio max: 4</b>
<b>LIVELLO</b>	<b>Punteggio max</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
L4	4,0	Padroneggia in modo approfondito ed organico i nuclei tematici della disciplina	
L3	3,0	Conoscenza completa ma non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina informatica	
L2	2,0	Conosce superficialmente i nuclei fondanti della disciplina informatica utili alla soluzione del problema	
L1	1,0	Non conosce o conosce solo parzialmente i nuclei fondanti della disciplina informatica utili alla soluzione del problema	

<b>INDICATORE 2</b>	<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova</b>		<b>Punteggio max: 6</b>
<b>LIVELLO</b>	<b>Punteggio max</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio assegnato</b>

L4	6,0	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, individuando strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione gli strumenti e le metodologie opportune per risolvere il problema proposto.	
L3	4,5	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Individua gli strumenti di lavoro e le metodologie opportune anche se con qualche incertezza.	
L2	3,0	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore le metodologie e gli strumenti opportuni.	
L1	1,5	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua le metodologie e gli strumenti opportuni.	

INDICATORE 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti		Punteggio max: 6
LIVELLO	Punteggio max	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
L4	6,0	Sviluppa in maniera completa le richieste della traccia, pervenendo a risultati coerenti e corretti in relazione alle specifiche date e alla soluzione adottata	
L3	4,5	Sviluppa in maniera quasi completa le richieste della traccia, pervenendo a risultati in gran parte coerenti e corretti in relazione alle specifiche date e alla soluzione adottata	
L2	3,0	Sviluppa parzialmente le richieste della traccia, pervenendo a risultati solo in parte coerenti e/o corretti	
L1	1,5	Non sviluppa o sviluppa minimamente le richieste della traccia, pervenendo a risultati poco coerenti e non corretti	

INDICATORE 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici		Punteggio max: 4
LIVELLO	Punteggio max	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
L4	4,0	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le strategie risolutive adottate utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. Rielabora criticamente e in modo personale le informazioni, proponendo collegamenti appropriati, anche in ottica interdisciplinare, e mostrando capacità di sintesi complete ed efficaci.	

L3	3,0	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza i diversi linguaggi tecnici specifici di settore in modo pertinente ma con qualche incertezza. È capace di creare collegamenti dimostrando di avere essenziali abilità critiche e discrete capacità di sintesi.	
L2	2,0	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva. Utilizza i diversi linguaggi tecnici specifici in modo per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. Analizza le informazioni in forma confusa, collegando gli argomenti non sempre correttamente.	
L1	1,0	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando i diversi linguaggi tecnici specifici in modo non appropriato o molto impreciso. Non rielabora e non opera alcun collegamento logico.	

<b>Punteggio attribuito, in ventesimi:</b>	<b>/20</b>
--	------------

Casarano, 22 aprile 2023

Durante la simulazione della seconda prova scritta relativa all'Esame di Stato, la classe ha usufruito per consultazione di un fascicolo cartaceo di riferimento contenente la sintassi di base del linguaggio PHP e SQL.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	punti	Punteggio
Acquisizioni e dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

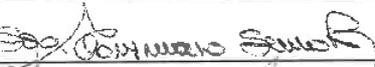
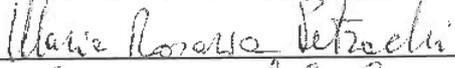
12 ALLEGATO n. 4 "Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL"

La disciplina non linguistica individuata dal consiglio di classe è stata "Informatica".

Gli alunni hanno potuto seguire alcune lezioni in lingua inglese, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad una specifica UDA progettata al fine di consentire agli alunni mettere in pratica simultaneamente competenze tecniche e linguistiche.

L'Unità di Apprendimento trattata è stata la seguente: "Web sites: usability and accessibility, a brief review".

13 FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e Storia	Matarrelli Maria Annunziata	
2	Inglese	Amante Ivana	
3	Matematica e Complementi di Matematica	Corciulo Giuseppe	
4	Religione Cattolica	Semola Tommaso	
5	Scienze Motorie e sportive	Leucci Francesco	
6	Informatica	De Iaco Fernando	
7	Lab. Informatica	Barone Antonio	
8	Sistemi e Reti	Petrachi Maria Rosaria	
9	Lab. Sistemi e Reti	Meoli Serafino	
10	TPSIT	Fattizzo Andrea Maria	
11	GPOI	Lionetto Romina	
12	Lab. GPOI e lab. TPSIT	Montagna Virginia	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Concetta Amanti)



